



VERBALE DI SEDUTA n. 4 (2020)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemilaVENTI** il giorno **30** del mese di **aprile** alle ore **20.30** – in videoconferenza (ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. n. 18 in data 17.3.2020) attraverso la piattaforma Cisco Webex Meetings, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, in prosecuzione della precedente seduta del 29 aprile, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**

- | | |
|------------------------|----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Francesco BANFI |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Paolo RIVA |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Ayman Samir YACOUB | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela **Vanzulli**, Lucia **Castelli**, Dario **Lonardoni**,
Paolo **Strano**, MariaAssunta **Miglino**, Gianangelo **Tosi** .
Gianpietro **Guaglianone**.

APPELLO: Presenti n. 23

ASSENTI . Ayaman (congedo) - Marzorati (assente).

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente :

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibera n. 16

Piano Integrato di intervento in variante al PGT Ambito ATUb9 (via San Francesco-via Sabotino). Adozione.

2. Delibera n. 17

Variante parziale al Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i. Esame osservazioni e controdeduzioni – Approvazione.

3. Delibera n. 18 -RITIRATA

Interpellanza urgente presentata dal consigliere Rosanna Leotta del gruppo Partito Democratico in merito all'utilizzo dei fondi a sostegno delle nuove e improvvise povertà.

4. Delibera n. 19

Mozione presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania per garantire supporto e assistenza a tutti i saronnesi che presenteranno necessità di aiuto per il sostentamento personale e delle proprie famiglie a causa delle conseguenze socio-economiche derivanti dalle misure per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

La seduta termina alle ore 01.00

RIUNIONE DI GIOVEDI' 30 APRILE 2020

DELIBERA N.16

OGGETTO: 6. PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL PGT AMBITO ATUB9
(VIA SAN FRANCESCO-VIA SABOTINO). ADOZIONE.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buonasera a tutti. Siamo collegati per la seduta del Consiglio Comunale del 30/04/2020. La parola al Segretario Generale per l'appello, prego.

SIG. (SEGRETARIO COMUNALE)

Grazie. Buonasera di nuovo a tutti.

Fagioli Alessandro presente, Raffaele Fagioli presente, Davide Borghi presente, Claudio Sala presente, Angelo Veronesi presente, Riccardo Guzzetti (per ora assente), Micol Marzorati (ancora assente), Giuseppe Mai presente, Antonio Codega presente, Giuseppe Legnani presente, Carlo Pescatori presente, Davide Negri presente, Yacoub Ayman Samir (in congedo), Luisa Garbelli presente, Annamaria Sironi presente, Alfonso Indelicato presente, Francesco Licata presente, Nicola Gilardoni presente, Ilaria Pagani presente, Rosanna Leotta presente, Casali Franco presente, Francesco Banfi presente, Davide Vanzulli presente, Paolo Riva presente, e Simona Papaluca presente. Grazie.

La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario. Sono presenti 21 Consiglieri più il Sindaco, la seduta è valida. Invito tutti i Consiglieri a spegnere il microfono e telecamera e iniziamo con una seduta deliberativa. Lascio la parola all'Assessore Castelli per il punto 6: Piano Integrato di intervento in variante al PGT, ambito ATU B9 via San Francesco, via Sabotino, adozione. Prego, accenda il microfono.

SIG.RA LUCIA CASTELLI - ASSESSORE COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come sempre cerco i file da condividere con voi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Nel frattempo comunico che è arrivato in Consiglio Comunale il Consigliere Guzzetti, per cui siamo 22 più il Sindaco, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Comunale)

Consegnato, grazie.

SIG.RA LUCIA CASTELLI - ASSESSORE COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA

Come potete vedere, quindi, la serie di slide è relativa all'Ambito di Trasformazione ATU B9. Questo è l'inquadramento all'interno della città, siamo nel quartiere Prealpi. Ecco, l'ambito interessato dal Piano Attuativo che questa sera viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale è indicato nella slide posta alla vostra sinistra. Il perimetro dell'Ambito di Trasformazione è l'insieme delle parti perimetrale di rosso e di giallo, tuttavia nella slide a

destr potete vedere la parte precisa che è oggetto del Piano Attuativo, quindi dell'intervento e della variante al Piano Governo del Territorio. Quindi, non tutto l'ambito è interessato, ma solo una porzione e questo Piano Attuativo, oltre all'ambito ATU B9, coinvolge - diciamo così - anche quel piccolo triangolo che nella slide a destra si trova in basso ed è perimetrato di azzurro. Di fatto è quella villetta che oggi percorrendo via San Francesco si vede dismessa, abbandonata a se stessa e che nei tempi passati è stata oggetto di preoccupazione anche da parte di gruppi facinorosi - diciamo così - e quindi è identificata quasi come un segno di degrado. Abbiamo detto che il Piano Attuativo riguarda solo una parte dell'Ambito di Trasformazione. Qui in questa slide vediamo di preciso quella parte coinvolta dalla variante. Ci teniamo a precisare prima di tutto che l'attuatore intende nel lavorare realizzare un Piano Attuativo che non prevede la funzione residenziale. Il Piano Attuativo realizza e tratta solo ed esclusivamente la funzione non residenziale, quindi collocato interamente in questo ambito e, a onor del vero, anche la quantità volumetrica che il PGT destina alla funzione non residenziale dall'operatore non viene comunque interamente sviluppata. La ragione per cui questo Piano Attuativo passa in Consiglio Comunale sta nel fatto che il piano ripерimetra un Ambito di Trasformazione e quindi considera solo una parte dell'ambito e questo è un primo motivo di variante. Il secondo motivo di variante, appunto, consiste nel fatto che il piano tratta solo ed esclusivamente la funzione non residenziale e quella parte in volumetria che qui non viene utilizzata l'attuatore intende perderla, non la colloca da nessun'altra parte. qual è il risultato di questo progetto plani volumetrico? Il risultato consiste nella realizzazione di un comparto commerciale che vedete nella parte sinistra della slide e nella realizzazione di un parcheggio che circonda il comparto commerciale. In questa slide possiamo vederlo meglio: la parte perimetrata in rosso è l'edificio commerciale, la parte tratteggiata

in lilla è quella parte che rimane di proprietà dell'attuatore e che viene usata per il carico e lo scarico, insomma, è a disposizione dei fornitori e dell'attività commerciale vera e propria. Tutto il resto dell'ambito che è interessato da questo piano viene ceduto all'ente pubblico con una precisazione però: la parte perimetrata in azzurro, che sarà destinata a parcheggio, rimane di proprietà dell'attuatore. Laddove invece la parte tratteggiata in giallo, anch'esso un parcheggio, diventerà proprietà dell'ente pubblico e qui sarà un parcheggio destinato all'uso pubblico. In questo caso, questa parte ceduta all'ente pubblico servirà - diciamo - una diversa evoluzione, ovvero questa parte che diventerà proprietà dell'ente pubblico l'ente pubblico la ritrasferisce all'attuatore in diritto di superficie, laddove l'attuatore si impegna, proprio in virtù del fatto che acquisisce il diritto di superficie, a realizzare dei parcheggi destinati all'uso pubblico e a mantenere questo parcheggio, a illuminarlo e a renderlo sicuro. Questa parte di parcheggio che è ceduta all'ente pubblico soddisfa in parte la cessione e la scheda del PGT prevede degli standard, ma non li soddisfa totalmente. L'attuatore, quindi, ci trasferisce, trasferisce all'ente pubblico per soddisfare a pieno quanto è stabilito dalla scheda del PGT in merito alla cessione degli standard, trasferisce all'ente pubblico il Parco degli Alpini, che è sempre nel quartiere Prealpi ed è prossimo a questo Ambito di Trasformazione. Ecco, possiamo vedere la collocazione dell'Ambito di Trasformazione che è dove verrà realizzato il comparto commerciale, che è quella parte che è perimetrata in rosso in alto che è posta tra via San Francesco e via Sabotino, invece il Parco degli Alpini, che viene ceduto con compensazione degli standard all'ente pubblico, è quel parco vicino alla chiesetta di Sant'Antonio e che insiste sulla via Randaccio, Concordia e d'Annunzio. Questo Parco degli Alpini, che sta per diventare proprietà dell'ente pubblico, è ben noto alla città di Saronno, in particolar modo per il fatto che esso

è - diciamo - oggetto, insomma, di utilizzo, di godimento, in un momento particolare che è la festa di Sant'Antonio. Si tratta di un parco che ha un patrimonio arboreo prestigioso, ha un'estensione di 4.800 mq. Quindi, cioè che viene ceduto all'ente pubblico ha una superficie di 4.800 mq a fronte di una cessione di 600 mq, cessione che non viene interamente **riferita (0:11 verificare)** all'interno dell'ATU B9. Nella slide seguente possiamo vedere, tornando all'Ambito di Trasformazione, due rendering che ci danno un po' l'idea di come si trasformerà l'ATU B9 che fisionomia nuova darà a quella parte di città, tenendo conto che proprio quella parte di città, ha necessità di parcheggi, proprio per far fronte alle attività commerciali e ai servizi che si svolgono nel quartiere Prealpi e che potrebbero avere ulteriore sviluppo, soddisfacendo appunto le esigenze dei cittadini di parcheggio. Io per ora avrei concluso Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli per l'illustrazione. Dichiaro aperta la fase dibattimentale, invito i Consiglieri a prenotarsi tramite la chat pubblica. Ha chiesto la parola il Consigliere Riva, ha cinque minuti, prego.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Grazie. Allora, alcune considerazioni. La prima è ancora quella di ieri: purtroppo la Commissione Urbanistica non funziona così e quindi ci troviamo a parlare di cose che forse era meglio risolvere in momenti diversi. Allora, il piano in sé funziona, va bene. Che cosa non funziona in questo piano? Allora, non funziona il parcheggio, ma non funziona proprio perché, punto numero 1, è un parcheggio di periferia. Se volete capire che cos'è un parcheggio di periferia andate a chiedere agli abitanti che abitano vicino all'Unes che è 200 metri più avanti che cosa vuol dire. Allora, se

per caso alcuni ragazzotti alla sera decidono che quello è il loro regno è un bel problema, ma è un bel problema per tutti. E' un parcheggio di periferia perché rende difficile comunicare con il resto della città. Allora, non siamo al margine della città, il quartiere Prealpi oggi è un pezzo di Saronno, così facendo lo allontaniamo. Allora, passaggio numero 1: diventa molto difficile pensare di andare a piedi dalle case che sono immediatamente a nord, prendere la via Sabotino e scendere, forse quel parcheggio va ridisegnato. Durante il giorno c'è una scuola vicino, ci sono due scuole: c'è il Prealpi e c'è lo IAL. Lo spacciatore lì è in una condizione perfetta: i ragazzi passano, lui vede chi deve servire. Se per caso dovesse arrivare la Finanza, ha l'altra uscita per andarsene. Come posto per lo spaccio direi che non è male. Terza considerazione: abbiamo l'uscita sulla via San Francesco a pochissimi metri dall'incrocio. Non mi convince perché quella zona, secondo me, con due uscite, mettile in destra, bloccala, vuol dire che dobbiamo creare sulla via San Francesco un fastidio per tutti. Allora, quella parte lì non funziona. Allora, abbiamo detto che non funziona perché è molto difficile da presidiare, quindi crea una condizione di insicurezza nelle persone, poi non andiamo a dire che ci vogliono più vigili o più carabinieri perché è nel progetto, è quando progettiamo la città che dobbiamo tenere conto di queste cose e qui il livello della sicurezza secondo me non è assolto perché siamo l'ennesimo parcheggio di periferia. Questo l'Amministrazione... devo dire che non riesce a fare un salto in avanti. La città di Milano oggi ha comunicato che fa 30 km di strade ciclabili. Noi siamo ancora a fare i parcheggi di periferia. Per quanto riguarda poi l'impianto, l'impianto, mamma mia, sforzo zero. Non dico facciamo una copertura verde, cosa che non in Germania, semplicemente in Trentino fanno normalmente negli impianti commerciali. "Cerchiamo di integrarlo al resto della città", sì, magari pensando a dei parcheggi che possono anche essere coperti,

che possono generare energia elettrica, che possono essere a disposizione della città. Ultima cosa: questo contratto che è stato fatto prevede l'utilizzo per trent'anni da parte dell'attuatore del parcheggio ed è scritto ben chiaro in convenzione che questo parcheggio potrà essere chiuso la notte, quindi c'è già la paura, e potrà essere gestito con un contratto a parte che non passerà in Consiglio Comunale. quindi, fossi io l'attuatore, la prima cosa che farei è mettere questo parcheggio a servizio della mia attività e non dell'attività di tutti, diventa difficile pensare che una superficie commerciale di quel genere che rispetta, utilizzando per intero l'area del parcheggio, il fabbisogno d'imbarco, allora lì di parcheggi per la città non ne vedi in più e vedi un sacco di scomodità. Quindi io un'altra volta vi inviterei a utilizzare questi sessanta giorni per rileggere un po' l'impatto che questo parcheggio e questa struttura hanno con il resto del quartiere, perché non stiamo facendo un favore al quartiere Prealpi, per nulla, stiamo creando una zona non sicura e difficile da presidiare. Ho finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Riva. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, prego, ha cinque minuti.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Anche oggi il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare su un Piano in variante. Riprendo un attimo un pezzo del mio intervento di ieri. Mi pare che questa Amministrazione ormai abbia utilizzato, utilizzi la variante al PGT non quale fenomeno di tutta l'eccezionalità, ma come una consuetudine e ne prendo atto, l'ho già detto ieri. Entrando nel merito del Piano Integrato questo Piano Integrato a me invece non convince per niente per una serie di ragioni. In primis è la finalità, non posso pensare che l'ennesimo supermercato o area commerciale in Saronno... la mia domanda è: ma Saronno ne ha bisogno, lo sviluppo di città, che ha in mente questa

Amministrazione, lo sviluppo della Saronno di domani passa solo attraverso i supermercati? Capisco benissimo che senz'altro in questa crisi mondiale, in questa crisi sanitaria è uno dei settori, anzi, uno dei pochi settori che di certo non ne ha risentito economicamente parlando, ma ne ha tratto beneficio il settore della grande distribuzione nel settore alimentare, però penso che negli ultimi anni il Consiglio Comunale abbia approvato la realizzazione di aree commerciali del tutto similari, quindi aree che poi verranno occupate come supermercati - non so - almeno in altre tre circostanze o quattro, se poi andiamo a sommare i supermercati già esistenti nel territorio comunale, quelli alle porte del Comune di Saronno, per esempio nella vicina Gerenzano, mi pare che veramente i cittadini di Saronno abbiano solo che un imbarazzo della scelta, però di certo non a beneficio della fruibilità, dell'estetica, della bellezza e della vivibilità della città. Per quanto riguarda il progetto nel senso proprio del disegno, guardavo la pianta dell'illustrazione che ha fatto l'Assessore Castelli e, se non avessi letto, documento alla mano, che è un progetto le cui ultime integrazioni sono datate 2020, avrei potuto senz'altro pensare che quel disegno, quel progetto architettonico poteva essere degli anni 2000, cioè, veramente, come ha detto il Consigliere Riva, impegno zero, nel senso che c'è quest'area parcheggio, questo rettangolone in prefabbricato dove ci sarà l'esercizio commerciale, diciamo che non c'è nulla di bello, nulla di esteticamente gradevole, nulla di innovativo per essere un progetto dell'anno 2020. Ecco, diciamo che anche quello mi lascia alquanto perplesso. I parcheggi a raso: l'abbiamo detto più e più volte in questo Consiglio Comunale, diverse forze politiche di opposizione, i parcheggi a raso non si utilizzano più, non dovrebbero utilizzarsi più, sappiamo benissimo che fare un parcheggio interrato, altre soluzioni di parcheggio e ben più oneroso per l'operatore, però senz'altro c'è un beneficio generale della città. Anche sul discorso della cessione del parcheggio che verrà realizzato dall'operatore nell'ambito del Piano Integrato ad uso pubblico, ritengo che ci sia una scarsa utilità pubblica. Se è vero che lì nei dintorni c'è il campo comunale del

Prealpi, ci sono altri campi da calcio della parrocchia, c'è un cinema sempre lì del Prealpi, ci sono delle attività, è anche vero che un parcheggio all'interno di un'area di supermercato senz'altro sarà un parcheggio che ad uso pubblico, ma è al servizio degli utenti, dei fruitori, dei clienti del supermercato, quindi mi dico: che utilità potrà avere il cittadino saronnese di quel parcheggio? Che utilizzo ne potrà fare? Ne rimango perplesso. Altro aspetto, la viabilità: è stata presa in considerazione, è stata valutata la viabilità della via San Francesco perché dal disegno che abbiamo visto si vede che l'entrata e l'uscita è sulla via San Francesco, quindi in una via già che ha una discreta percorrenza di autovetture mettere un'entrata di un esercizio commerciale penso che possa avere delle ripercussioni negative sulla viabilità del quartiere e della zona. Unica nota positiva che io vedo in questo Piano Integrato è la cessione del Parco degli Alpini al patrimonio comunale che di per sé, anche se agli occhi del cittadino nulla cambia perché oggi lo vede come un parco pubblico di fruizione pubblica e domani sarà altrettanto, in realtà ritengo che sia utile il passaggio della proprietà in capo al Comune giusto per - diciamo - formalizzare una situazione e onde evitare un passaggio dovuto, quindi questa diciamo che è l'unica nota, quella della cessione del Parco degli Alpini, che vedo positiva in tutto questo Piano Integrato che non mi convince, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, cinque minuti prego.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Grazie Presidente, Franco Casali, Tu@ Saronno. Allora, il Piano Integrato di intervento in variante al PGT che votiamo questa sera presenta caratteristiche diversissime e direi che, per quanto mi riguarda, è decisamente peggiore dal punto di vista urbanistico

rispetto al... Supermercato: come hanno già detto gli altri colleghi, mi chiedo perché realizzare un supermercato e per di più con un'anonima forma a parallelepipedo stile anni '80 o '60, con un parcheggio a raso anziché interrato come si fa da anni in molti altri Comuni. Ci sono ben tre supermercati nel raggio di qualche decina di metri. Se si vuole fare un'area commerciale di vicinato come indicato non serve un parcheggio così grande e per di più... (0:24). Il parcheggio può presentare o potrà presentare problemi di sicurezza derivanti da possibili cattive frequentazioni notturne oltre al solito evidente aumento del traffico. Per la viabilità, la via San Francesco, lo sappiamo tutti, già è molto praticata. Nonostante questo, sono previsti due accessi a doppio senso di marcia in via San Francesco e in via Sabotino. Sia per motivi di sicurezza stradale che per ridurre il carico di aree... è preferibile, a mio avviso, un accesso, un solo ingresso... e un accesso e una sola uscita in via Sabotino. Impatto acustico: nella relativa relazione si evince che alcune Unità Trattamento Acque, le famose UTE ... (**verif.**), sono molto numerose, avendo un range che va da 67 a un massimo di 95,5 decibel, da noi questi apparecchi funzionano anche ...(?). Considerato che come termine di paragone il traffico stradale ha un'intensità acustica di 75 decibel e che la soglia considerata critica per evitare danni d'udito e... noi arriviamo a 95,5, sono da tenere in debita considerazione possibili problemi acustici per i residenti vicini. In altri termini non saranno molto felici di sentire... Consumo di suolo verde: l'ARPA Lombardia osserva che l'attuazione del Piano Integrato d'intervento incorporato dall'attuale (**?26**) prevede consumo di suolo libero, che nella scheda d'ambito era destinato a rimanere privo di edificazione e mantenuto a bosco esistente, come cessione pubblica, ovvero verde privato. Tutto questo in deciso contrasto con le reiterate dichiarazioni che leggo tutti gli anni nel DUP che redige l'Amministrazione in cui si dice che non verrà consumato un solo mq di suolo. Il consumo di suolo c'è eccome e continua in ogni Consiglio Comunale. Verde, è collegato a questo: 452 metri piantumati, ben poca cosa rispetto all'attuale, anche se incolto, del 90% della superficie,

che si riduce al 10. La relazione tecnica agronomica ambientale redatta dall'agronomo Massimo Raimondi, molto interessante e molto ben realizzata, raccomanda il completo mantenimento della pianta cedrus deodara di 83 anni e alta 24 metri e mezzo presente nel mappale 59, testualmente: "Completo mantenimento dell'esemplare che non dovrà in alcun modo essere sottoposto a...", poi spiega gli interventi di potatura e sanificazione. Il grande cedrus deodara è correttamente presente nei disegni dell'area (?27), insieme all'esemplare di liquidambra e rhododendron. Raccomando, quando fanno gli scavi, che in fase esecutiva l'Amministrazione verifichi che queste prescrizioni siano rispettate per preservare adeguatamente questa pianta. Deliberazione del Consiglio Comunale per il Piano Integrato d'intervento in questo documento alla seconda pagina, punto 2, "dato atto che", c'è un errore materiale, in quanto si parla di demolizione degli edifici esistenti lungo la via San Giuseppe anziché via San Francesco. Ho finito.
(L'intervento era molto disturbato).

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. ringrazio il Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente. Devo dire che un attimo sono disorientato perché o ieri o oggi io mi sarei atteso di vedere un minuto di silenzio perché passato il 25/04 scorso sono passati 75 anni dal primo Sindaco di Saronno dopo la liberazione, ovverosia Agostino Vanelli, al quale tra l'altro è dedicata anche l'aula che oggi purtroppo non possiamo frequentare, e obiettivamente avrei pensato anche a un minuto di ricordo per le vittime del coronavirus, magari abbiamo tempo di recuperare dopo. Venendo all'intervento,

l'intervento non mi piace perché devo andare a pensare a questo nuovo supermercato e il commento che mi viene da fare è: "Evviva, il nuovo supermercato". Siamo a 150 m da un supermercato più grande messo in una posizione più favorevole perché è quella della rotonda di viale Prealpi; abbiamo un altro supermercato ancora sempre, più o meno, stiamo parlando di 200 m tra la via Volta e la via Colombo; ne abbiamo uno ulteriore ancora, lì saranno 300 metri, 400 facciamo, tra la via Vincenzo Monti e la via Padre Paolo Reina e questi sono soltanto quelli di quella zona. Non vado a toccare ovviamente che questo dovrebbe essere, ovviamente - io credo - l'ottavo supermercato che l'Amministrazione concede. Chissà se abbiamo bisogno di tutto questo. I Consiglieri che mi hanno preceduto prima, e coi quali concordo, mi hanno detto e hanno detto tutti: "Sì, ci sono dei problemi anche per la natura estetica, architettonica". Tento di descrivervelo così: se qualcuno è un po' giovane, magari pratico - non so - dei Simpson avrà in mente il market di Apu. È uguale e i Simpson sono una roba degli anni '90. Vanzulli diceva: "Sì, mi sembra un'architettura vecchia". C'è un dono che dovrebbe essere per la città: un parcheggio. In quel quartiere il dono è il parcheggio. Va bene, ammettiamo che sia parcheggio, il parcheggio però risulta alla vista recintato e difficilmente il cittadino capisce o percepisce che quella è una funzione di parcheggio pubblico, sembra praticamente il parcheggio del supermercato. Il Consigliere Riva prima diceva che potrebbero esserci spacciatori, giovani durante la notte a dar fastidio. È vero e la soluzione quale potrebbe essere? Chiuderlo la notte? Ma se lo si chiude la notte alla fin fine rimane comunque un qualcosa di inutilizzabile per gli abitanti. Un altro piccolo aspetto: a che cosa servono i parcheggi a quel super mercatino? Perché se al supermercato di quartiere probabilmente la persona che ci abita davanti, ci abita attorno prende, ci va a piedi, magari trascinando il carrellino, ci va, chi lo sa, con la bicicletta, ma con le macchine è un po' difficile. Parlavano prima il Consigliere Riva e Casali, dicevano delle biciclette. Certo che sarebbero probabilmente uno dei mezzi - come dire - le protagoniste degli spostamenti di un probabile cliente.

Non vedo nulla di tutto ciò, mi sembra quasi che il dono potrebbe essere, ma chi lo sa, per qualcuno degli esercizi che c'è lì attorno. Non so, arrivano gli studenti e devono parcheggiare, parcheggiano lì, arrivano magari alla domenica per la messa e parcheggiano lì. Sapete che cosa troveremmo? Esattamente la stessa identica... anche il cinema, al cinema arrivano e parcheggiano lì, ma troveremmo la stessa identica situazione che oggi troviamo invece al supermercato che c'è dove c'è il teatro, davanti al teatro. Abbiamo la stessa identica situazione, abbiamo un parcheggio che poi viene necessariamente normato con delle limitazioni orarie e allora cosa c'è di buono? Ci arriva il Parco degli Alpini. Bene, sono delle belle piante, è una zona verde, in realtà, per come ci... è un grande aiuolone, ma alla signora Maria non cambia niente perché la signora Maria portava lì suo figlio trent'anni fa e porta adesso il suo nipotino e se poi dobbiamo guardare anche la manutenzione tanto la faccio fare al Comune di Saronno per la grande parte, che cosa ci cambia? Assolutamente niente. qual è il valore positivo? Che c'è una riqualificazione dell'area, va bene? Magari si potrebbe avere in un altro modo, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola al Consigliere Licata, ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCESCO LICATA - Partito Democratico

Grazie Presidente. Vado a ripercorrere alcuni punti che sono già stati indicati dai colleghi Consiglieri, ma penso che sia opportuno per completezza dell'intervento ripeterli. Se non ho contato male, questo dovrebbe essere il quinto supermercato autorizzato, mettiamola in questo senso, da questa Amministrazione, per cui la domanda che io pongo, che secondo me è una domanda più importante, è quella che ha già posto il Consigliere Riva e mi sembra anche il Consigliere Vanzulli: a cosa serve un supermercato in quella zona

lì? Ma lo dico per diversi aspetti. Nella mia vita professionale ho spesso valutato aperture di nuovi supermercati, mi domando a cosa possa servire un supermercato che si trova a stretto ridosso di un supermercato di medie-grandi dimensioni in viale Prealpi e di altri due più piccoli, uno l'Iperal e uno l'U2 di via Volta. Io vorrei che questa volta non mi rispondeste che le analisi sui bacini d'utenza non le fa il Comune ma le fa l'operatore, perché comunque sono domande che un'Amministrazione si deve porre quando ipotizza di poter concedere un'autorizzazione per un intervento di questo tipo in un quartiere. Al quartiere Prealpi una cosa così a cosa serve? Che tipo di valore aggiunto porta? La mia risposta è: nessuno, c'è molto poco, non so neanche fino a che punto possa essere un incentivo al commercio perché - ripeto - lì comunque ci va un supermercato di piccola metratura, non servito da vie principali perché non si trova su vie di grande scorrimento o di grande comunicazione saronnesi piuttosto che strade provinciali. E' una realizzazione che si sostanzierà all'interno di un quartiere, murato all'interno di un quartiere. La domanda è: a cosa serve? A me sembra - lo dico sinceramente - l'ennesima soluzione cotta e mangiata. Sicuramente la domanda degli operatori della grande distribuzione in questo momento attualmente è la più forte, la ricerca di spazi, ma l'abbiamo anche visto non solo in questo quinquennio, anche in quelli precedenti. quando tu hai uno spazio all'interno di un Comune tra l'altro densamente popolato e ricco come quello di Saronno chiaramente i primi che arrivano sono quelli della grande distribuzione per aprirci un supermercato, però io sono convinto e - spero - molti di noi, io stesso sono convinto che comunque vada fatto un passo ulteriore. Non si può tutte le volte accettare una soluzione che - torno a ripetere, lo dico in un maniera banale, colloquiale - è una soluzione cotta e mangiata, bisogna sforzarsi di ipotizzare qualcosa di più e qualcosa di meglio. La seconda considerazione è appunto sull'impatto estetico. Domanda: il quartiere Prealpi, che comunque è una zona residenziale, che non ha chissà quali poli aggregativi piuttosto che aree dove la gente si possa incontrare, non per le finalità ricordate prima da qualcuno,

cioè per finalità criminose, ma si possano avere delle aree dove la gente si possa incontrare e possa anche scambiare delle opinioni piuttosto che, mi domando a che cosa serva lì un supermercato. Il quartiere Prealpi in questo momento penso che abbia bisogno di altro. Fra l'altro - ripeto - è un quartiere che ha già, come segnalato dai residenti stessi, alcune criticità problematiche legate alla viabilità, farci lì un supermercato non farebbe altro che andare ad acuire, ad intensificare e ad ampliare questo tipo di difficoltà. Sicuramente positivo - parlo col Consigliere Vanzulli, sicuramente positiva è la cessione del Parco degli Alpini, anche se di fatto, come ha detto lui, nell'immaginario saronnese viene già vissuto come un parco comunale, però questa penso che sia l'unica cosa positiva che vedo in questo progetto. Qualcun altro ha definito vecchio, probabilmente vecchio, perché comunque è una cosa vista e rivista, che qualcuno ha definito vecchio e che invece io definisco una soluzione, insomma, sicuramente perfettibile e migliorabile sotto diversi punti di vista, ho concluso, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, ha cinque minuti, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA - (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Naturalmente concordo con tutto quanto. Mi sentite?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sì, prego, intervenga.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA - (Partito Democratico)

Concordo con tutto quanto è stato detto dai miei colleghi in precedenza, però in più vorrei aggiungere quanto segue: visto

l'elevato consumo di suolo presente nel Comune di Saronno, riteniamo inopportuno sacrificare quella parte dell'ATO che il PGT aveva salvaguardato come area libera da riqualificare a verde pubblico o privato, ma comunque a verde. Non condividiamo la motivazione a favore del suo utilizzo, ovvero che la vegetazione presente sia di scarsa qualità. Le aree servono per mantenere la biodiversità, ridurre la presenza di CO2 e altri inquinanti, consentire la ricarica della falda per il raffrescamento e l'evapotraspirazione. La funzione filtro della vegetazione comporta la riduzione della velocità dell'aria, favorendo il precipitare delle particelle più pesanti. L'intervento edilizio, inoltre, risulta essere poco attento al consumo di suolo, in quanto l'attività è prevista in un edificio di un solo piano con parcheggi a raso che consumano l'intera area. Quindi, l'ennesimo supermercato, tra l'altro in una zona destinata a verde, in una zona conurbata, e soprattutto - permettetemi - dimostra quanto comunque la progettualità di quest'Amministrazione, per una Saronno che vada in uno sviluppo diverso, armonico, riguardi soltanto il commercio, anche le zone commerciali. Non a caso, l'anno scorso avete cambiato il piano delle regole per uniformarvi a quello regionale e attraverso questa modifica adesso a Saronno è possibile fare i supermercati anche in zone molto trafficate, anche in zone molto conurbate a 200 metri di distanza l'uno dall'altro. Se questo è lo sviluppo che Saronno deve avere nei prossimi anni, veramente siamo messi male. Grazie Presidente. Ho finito l'intervento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Leotta. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, ha cinque minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie signor Presidente, Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Allora, il PGT in quest'area, che è l'ATO B9 prevedeva sostanzialmente, anzi, aveva scommesso sulla

chiusura dell'attività che è posta a est di quest'area, proprio perché per recuperare l'ATU B9 si sarebbe dovuta recuperare tutta l'area, quindi sia la parte est che è attualmente positivamente ancora un'attività commerciale e la parte ovest che stiamo guardando adesso, per cui positivamente possiamo vedere che le previsioni del PGT del 2013 dove avevano scommesso sulla chiusura dell'attività commerciale che si trova a est non si è fortunatamente avverato. Altra positività è il fatto che, a questo punto, che cosa si sarebbe dovuto fare? Qui si dice: "Questa Amministrazione ha utilizzato le varianti al posto di andare a modificare il PGT". Bene, è vero. Perché? Perché il PGT nel 2013 è costato circa 300.000 euro, abbiamo preferito utilizzare questi 300.000 euro per le strade e per le scuole e per quello che c'era da mantenere. Quindi, quanto hanno fatto risparmiare al Comune le varianti? Hanno fatto risparmiare 300.000 euro e quindi buona cosa, il prossimo PGT, evidentemente, quando ci sarà da discutere proprio anche delle aree di che cosa fare, prevederà poi di andare a rivedere tutte queste aree che non sono ancora partite. Le aree di trasformazione che erano state previste nel PGT sono sostanzialmente, molte di quelle previste nel PGT 2013, sono praticamente quasi tutte state attuate da quest'Amministrazione e io mi chiedo se ci sia un motivo. Evidentemente perché c'era qualcuno della passata Amministrazione che, ogniqualvolta qualsiasi privato e qualsiasi operatore si presentasse in Comune, iniziavano a fare disquisizioni sulla qualità architettonica, sulla bellezza e la possibilità o meno che il Comune potesse rilasciare dei permessi di commercio, ma mi suona strano: il Comune non può rilasciare permessi per attività commerciali. Il Comune al limite, come in questo caso, segna proprio se è impossibile fare delle strutture di grande superficie di vendita come in questo caso, non può rilasciare delle autorizzazioni commerciali già da più di una ventina d'anni questa cosa, per cui - mi chiedo - adesso guardano il progetto e dicono: "Qui non va bene, questo non va bene, il parcheggio mica il parcheggio", ma io dico: il quartiere ce l'hanno presente? I cittadini di quel quartiere hanno fatto presente diverse volte, e anche i commercianti di quel

quartiere, che mancano i parcheggi, è evidente che mancano i parcheggi in quel quartiere, ma quanti parcheggi potrebbero servire per un supermercato grande tipo l'Unes piccolo di via Volta? Io lo stavo guardando su Google Maps, mi sembra di intravedere che ci sono circa sei parcheggi sull'Unes piccolo di via Volta, per cui qui quanti ce ne sono di parcheggi? Molti di più e quindi è il supermercatino piccolo che sostanzialmente servirà i cittadini del quartiere, quelli che ovviamente fanno la spesa a piedi e non ci sono negozi in giro, se non andando verso il centro, potranno finalmente poter fare la spesa più vicino a casa senza andare nel supermercato grande, dove comunque bisognerà recarsi in macchina, mi riferisco soprattutto alle fasce deboli tipo anziani e cose di questo tipo che preferiscono fare la spesa nel negozietto vicino a casa o, in questo caso, nel supermercatino vicino a casa. Per cui, tutti gli altri parcheggi sono ovviamente per tutte le altre attività che ci sono nella zona, ovvero: strutture sportive, l'oratorio, la chiesa, le altre attività commerciali che ci sono in via San Giuseppe e nel vicino centro che è lì vicino e sostanzialmente questi i cittadini della zona ci hanno fatto presente questo. Parcheggi a raso: qui si è fatta comunque una disquisizione sulla sicurezza dei parcheggi a raso, però se andiamo a vedere all'uso scarso del parcheggio di via Milano che è sottoterra si può star certi che evidentemente i parcheggi interrati danno l'impressione di non essere molto sicuri, per cui, soprattutto perché questi parcheggi servono alla città è utile che siano a raso, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Veronesi. Non ci sono al momento altri Consiglieri prenotati. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha cinque minuti, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Buonasera. mi sentite? Perché vedo un ritorno.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sì, prego Consigliere.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Grazie. A me viene da dire che di fatto quest'intervento, che sicuramente sarà l'ennesimo motivo di orgoglio e di vanto di questa Amministrazione, non è nient'altro che un copia e incolla di quello che è già avvenuto nei mesi precedenti in via Varese con l'ex POS, in via Varese con l'ex (?46), in via Miola e ora in via San Francesco, ma il peggio è proprio questo perché qui siamo in una zona che è semicentrale, soprattutto il centro di un quartiere, per cui l'andare a inserire un nuovo supermercato all'interno di quest'area con tutte le specificità già denunciate dai Consiglieri che mi hanno preceduto ha forse un aspetto ancor più devastante di quello che invece potrebbe essere l'uso di questa area in termini di rivivificazione di quello che era la vita pubblica e la partecipazione pubblica. Ora, io veramente questa rincorsa al supermercato - capisco - è forse l'unico settore a livello imprenditoriale che sta trainando, dovrebbe essere messa a confronto con quelle che sono le reali necessità della città. Allora, ieri sera Veronesi quasi mal digeriva quattro negozietti messi in periferia e diceva: "Penso che nel prossimo PGT andremo rivedere anche tutte quelle che sono le politiche di destinazione d'uso commerciale", ma di fatto oggi continuiamo invece ad andare nella direzione di nuove superfici commerciali in barba a quelli che sono i negozietti di vicinato. Tutti mi sembra che stiamo sottolineando la valenza del recupero del Parco degli Alpini alla proprietà pubblica, ancorché tutti di fatto lo considerano tale. Questa cosa ha un unico senso a mio giudizio e il senso è che quel parcheggio potrà essere meglio utilizzato all'interno del futuro recupero dell'area ex Enel, andando - spero - a fare un progetto migliore

rispetto a tutti quelli che ci sono stati sottoposti fino ad oggi in variante perché, alla fine, questi nuovi supermercati si mangeranno tra di loro e genereranno nuove aree dismesse, non può accadere diversamente. Allora, io spero che con l'approvazione definitiva ci possa anche essere all'Ordine del Giorno come allegato il contratto d'uso del parcheggio tra l'attuatore e il Comune di Saronno. Lo spero perché questa cosa diventa discriminante rispetto all'effettivo uso pubblico piuttosto che all'effettiva degenerazione già richiamata da altri Consiglieri prima di me. Consigliere Veronesi, questo PGT sicuramente è costato dei soldi. Nessun Comune che si rispetti penso che abbia al proprio interno professionisti tali da poter rivedere un vecchio PRG con le caratteristiche della vecchia norma per un'analisi e il rilancio di una città, soprattutto in una logica di sviluppo equilibrato, di sostenibilità, di fine di consumo di suolo e quindi meno cemento che ha ridotto la nostra città negli anni '60 fino agli anni '80 di fatto in un cementificio, ma anche con il recupero ambientale del torrente Lura, per cui quei soldi sono spesi bene e quei soldi se fossero usati sulla parte corrente, Consigliere Veronesi, non si può dire che sono stati utilizzati per fare strade, scuole e quant'altro, invece lei sa benissimo che sono coperti dalla parte degli investimenti e quindi anche questa sua osservazione io credo che vada rivista. Per il momento ho finito, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni. Non ci sono richieste d'intervento da parte dei Consiglieri Comunali, pertanto dichiaro chiusa la fase dibattimentale. Lascio la parola all'Assessore Castelli per una replica, prego.

**SIG.RA LUCIA CASTELLI - ASSESSORE COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
E URBANISTICA**

Grazie Presidente. dunque, partiamo dall'inizio: spesso viene contestato il fatto che questo è un parcheggio insicuro, che potrebbe essere destinato allo spaccio, potrebbe essere destinato - diciamo - ad attività poco lecite e poi è un parcheggio di periferia in quanto parcheggio a raso, brutto da vedere. ribadisco il concetto: il parcheggio non a raso, quindi il parcheggio sotterraneo, ha un costo nettamente diverso, quattrocento volte superiore che un parcheggio a raso e, comunque, probabilmente, un parcheggio sotterraneo è più insicuro rispetto a un parcheggio a raso perché un parcheggio sotterraneo non è visibile alle persone che transitano sulla pubblica via, un parcheggio a raso invece sì e quindi già in questo il parcheggio a raso ha in sé il concetto, seppur labile, di una sicurezza maggiore rispetto a un parcheggio interrato. Per quanto riguarda le caratteristiche dell'edificio, da alcuni Consiglieri è stato definito dal punto di vista architettonico "brutto". Non dimentichiamoci che questo, il progetto che avete visto nelle slide è un progetto plani volumetrico, non ha nulla a che fare col progetto esecutivo, è solo un'idea di massima che ci indica la distribuzione dei volumi e ci indica la quantità di area che viene ceduta all'ente pubblico, quindi non dobbiamo considerarlo un progetto esecutivo dove vengono già determinati i materiali, i colori, la struttura architettonica, la forma e il colore del tetto e via dicendo, è solo, questo che avete visto, un progetto planivolumetrico e quindi prendetelo come tale. Per quanto riguarda la proposta che è stata avanzata da un Consigliere di rivedere nei prossimi sessanta giorni il piano nel tentativo di migliorarlo, sicuramente nei prossimi sessanta giorni possono essere rivalutate delle osservazioni, quindi chiunque abbia interesse o abbia delle buone idee può, in questo caso, depositare le proprie osservazioni che verranno vagliate dall'ufficio tecnico e troveranno accoglimento o meno a seconda della bontà delle stesse. Il Consigliere Vanzulli ritiene che questo è l'ennesimo intervento che riguarda un comparto commerciale, non se ne vede l'utilità. In realtà, il quartiere Prealpi, tramite questo supermercato acquisisce

un nuovo servizio, così come il parcheggio che viene realizzato ad uso del supermercato, ma non solo, è una richiesta del quartiere, il quale si ritiene carente di posti auto e quindi spesso volte le attività e i servizi che si sviluppano nel quartiere Prealpi trovano una forte limitazione dall'assenza di posti auto, e questa è cosa risaputa. È stato sviluppato solo il comparto commerciale e quindi, rispetto alla scheda di PGT, è stata utilizzata solo la funzione non residenziale perché quell'altra parte dell'Ambito di Trasformazione che vi ho indicato all'inizio dello scorrimento delle slide non è riuscita - diciamo - a trovare un accordo con l'attuatore, quindi l'attuatore ha ritenuto di sviluppare solo ed esclusivamente la funzione non residenziale. Peraltro, l'ha sviluppata in una parte che ad oggi è particolarmente degradata, è ricoperta di sterpaglie, di alberi, di verde che di fatto ha poco senso che continui a rimanere proprio perché dà un senso di disordine, di sporcizia e di degrado. Invece, questa parte di verde che verrà eliminata, per brutta che sia, verrà sostituita - diciamo così - con delle alberature che delimiteranno in qualche modo comparto e quindi delimiteranno il parcheggio, quindi una compensazione ambientale viene realizzata. Per quanto riguarda quel prestigioso albero, quel cedro che esiste vicino a quella villetta che poi verrà abbattuta rimane, è previsto che rimanga, seppur - diciamo - probabilmente non seguirà il profilo, non sarà collocato sull'esatto profilo degli alberi che verranno piantumati, alberature nuove che verranno piantumate, tuttavia quello deve rimanere proprio per il prestigio di cui gode. Per quanto riguarda invece la viabilità e l'impatto che la realizzazione di quel comparto commerciale può avere sulla vivibilità del quartiere, è stato ovviamente realizzato uno studio, è stato espresso un parere dall'ufficio viabilità del Comune di Saronno e questo parere è positivo e quindi è stato - diciamo - considerato che il quartiere è in grado di supportare il maggiore afflusso di auto che verranno per il sorgere del supermercato. Per quanto riguarda l'architettura, ho già fatto cenno: questo è un progetto plani volumetrico, non è un progetto esecutivo, quindi il Consigliere Banfi capirà che i rendering che ho mostrato sono solo

indicativi. Poi si avrà particolare cura e gli uffici sicuramente saranno precisi nel realizzare o nel consigliare l'operatore dal punto di vista architettonico quando sarà il momento di studiare ed esaminare il progetto esecutivo del supermercato. Questo significa che, a fronte di un supermercato di modestissime dimensioni, il Comune di Saronno ha ottenuto un parcheggio destinato all'uso pubblico e il Parco degli Alpini. Il parcheggio a uso pubblico è un parcheggio che verrà lasciato in diritto di superficie all'operatore con l'impegno da parte dell'operatore di lasciarlo fruire alla città e questo è contenuto all'interno della convenzione. Non solo, ma proprio per il fatto che l'operatore si trattiene in diritto di superficie il parcheggio, l'operatore corrisponde all'ente pubblico chiaramente gli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione. Gli oneri di urbanizzazione che verranno interamente corrisposti sono circa 156.000 euro. Il costo di costruzione calcolato spannometricamente, perché appunto il progetto esecutivo ancora oggi non c'è, si aggira attorno ai 100.000 euro. Ripeto - questi sono oneri interamente corrisposti al Comune di Saronno a fronte della realizzazione di questo supermercato, comparto commerciale di modeste dimensioni. Altro vantaggio è che il Comune di Saronno acquisisce per concedere la realizzazione di comparto commerciale è il Parco degli Alpini. Il Parco degli Alpini di per sé ha un valore che si aggira attorno ai 200.000 euro. diciamo così - il verde che vi è sul Parco degli Alpini - l'abbiamo già detto, ma l'avete anche potuto vedere voi stessi Consiglieri nella perizia allegata - è di notevole pregio e quindi in totale il valore di Parco degli Alpini è di 200.000 euro. Il fatto che venga trattenuto e diventi proprietà del Comune di Saronno vede il vantaggio nel fatto che questo parco sarà sicuramente mantenuto a verde. Non ci sarà..., il privato non potrà, come potrebbe eventualmente fare ora perché ancora non è proprietà del Comune di Saronno, non potrà più realizzare alcun altro tipo di servizio dentro il parco e quindi il fatto che diventi di proprietà comunale garantisce il mantenimento a verde e a parco pubblico del Parco degli Alpini e quindi di quel grosso triangolo che è collocato nel quartiere Prealpi. Io avrei terminato, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli per la risposta. Dichiaro ora aperta la fase di dichiarazione di voto e replica. Per ogni gruppo consiliare sono a disposizione tre minuti per un intervento. ha chiesto la parola il Consigliere Casali, tre minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Grazie Presidente. Franco Casali, Tu@Saronno. Allora, volevo dire a proposito del Consigliere Veronesi sui parcheggi interrati, ha parlato della loro scarsa sicurezza e cita quello di via Varese, che è certamente vecchio, mal costruito e male illuminato. I parcheggi interrati li stanno facendo ovunque per ridurre il consumo di suolo e spesso sopra ci fanno aree attrezzate, anche a verde, per la fruizione dei cittadini. L'intervento dell'Assessore sulle sterpaglie dell'attuale incolto e sul cedro, allora, se sono lasciate sterpaglie, piante moribonde, morte, eccetera, è il proprietario che lo fa, non significa niente, l'area comunque è a verde... Per il cedro, avevo preso nota, l'avevo già detto io che lo vedo - diciamo - parte del progetto verde. Quello che era raccomandavo, raccomando è che quando in fase esecutiva ci sarà la demolizione l'ufficio verde vigili perché venga preservato in maniera adeguata. Se gli tagliano le radici come fanno spesso, come avrebbero fatto, come fanno in tanti posti, la pianta muore...(inc. 1:04). Venendo al punto specifico, questo Piano Integrato di intervento... non mi piace l'idea di avere l'ennesimo supermercato a Saronno quando ce ne sono tanti, ben tre vicinissimi, un supermercato e relativo parcheggio che sostituiscono l'attuale grande superficie verde, anche se incolta, come già detto; non mi piace questo banale supermercato, dal punto di vista architettonico, che ha un parcheggio che non serve perché è un'area commerciale di vicinato, per di più a raso, anziché sotterraneo; l'aumento del traffico in una via già molto trafficata; notevole rumorosità anche

con impianti (1:05) UD con evidenti disturbi per i residenti. Positiva l'acquisizione del Parco degli Alpini, che da anni è stato utilizzato come area pubblica con un verde mantenuto da sempre dall'Amministrazione Comunale. Per tutti i motivi che ho esposto il mio voto non potrà che essere contrario, grazie.
(L'intervento era molto disturbato).

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Riva, ha tre minuti, prego.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Grazie. Allora, tornando al tema delle osservazioni e delle risposte, secondo me questa Amministrazione ha deciso che la Commissione Urbanistica è una noia. Io penso che la Commissione Urbanistica possa essere un'opportunità, come ogni volta che si sommano dei pensieri e delle persone. Poi, scegliete di trasformarlo in una noia, bene, è una scelta che state facendo voi. Vi siete fatti responsabili e lo fate da soli. Io mi asterrò con questo progetto perché - come ho detto - secondo me è migliorabile. Poi, ho mai parlato di portare i parcheggi sotto? Ho parlato di provare a ridisegnarlo, a reinventare qualche cosa perché la sicurezza si fa anche con il progetto. Allora, quel parcheggio è di difficile accesso, perché sulla via San Francesco, l'abbiamo detto, è assolutamente difficile da controllare, è un parcheggio che crea distanza ancora, quindi proviamo a pensare delle cose diverse. Che cosa? sentiamo l'operatore. Non è che adesso mi devo prendere in mano la matita e dire: "Adesso si fa così" per poi perderci ancora dell'altro tempo, perché ci sono delle Commissioni che servono per risolvere queste cose, certo che vanno fatte per tempo, non tre giorni prima del Consiglio Comunale perché in tre giorni non si risolve nulla e non si portano a casa dei risultati. Questo è quello

che premevo a dire. Adesso abbiamo sessanta giorni di tempo, provate a vedere se queste considerazioni vi interessano, altrimenti sarete voi a spiegare ai cittadini perché ai negoziati prossimi al centro avete riempito la città di linee gialle e linee blu, quindi lì si fa veramente fatica a parcheggiare, mentre in queste condizioni qua i parcheggi si regalano. Cerchiamo di capirlo, poi alla sera quel parcheggio lì vedremo come controllarlo e un'altra volta lo spiegherete voi, perché poi se abbiamo problemi che lì si ferma lo spacciatore perché quel parcheggio, l'ha detto anche il Consigliere Banfi, l'hanno detto anche gli altri Consiglieri, è difficile, lo spiegherete voi. Quindi, mi astengo e aspetto un minimo di soluzione. Certo che se queste cose qua si fossero dibattute per tempo in ambito della Commissione Urbanistica, forse ce la saremmo cavata meglio, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Riva. ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, ha tre minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Non è la dichiarazione di voto, intervengo solo per la questione della Commissione Urbanistica perché sia ieri sera sia questa sera sembra che il Consigliere Riva non abbia letto assolutamente quello che c'è scritto nella delibera costitutiva della Commissione Urbanistica, della Commissione mista Urbanistica e Viabilità. lì c'è scritto che la Commissione è informativa per i Consiglieri in vista del Consiglio Comunale, si vanno esaminare le delibere che vengono portate in Consiglio Comunale, per cui, se non ha letto questa cosa, mi dispiace, però non è che poi può far risultare che la Commissione non lavori bene o che non venga convocata per tempo perché vuol dire che, uno, non ha letto, due, è poco informato. La Commissione che comunque si riunisce più spesso per discutere, dà i documenti prima... io mi ricordo quando lei era Assessore nelle passate Amministrazioni

dove la Commissione Urbanistica non consentiva nemmeno ai Consiglieri di avere i documenti prima di arrivare a discuterne, per cui se ne discuteva in quel momento e, anche lì, era solo per il Consiglio Comunale, io non ho mai visto, mai sentito in nessuna Commissione del passato, e partecipo alle Commissioni dal 1998, per cui ormai sono tanti anni, non ho mai visto in tutti questi anni una Commissione che abbia potuto dire qualche cosa e andare a modificare il piano che era già stato sostanzialmente già visto dagli uffici. Quello che si va a discutere in Consiglio Comunale è il piano volumetrico, è quello che è consentito dal Consiglio Comunale perché ognuno deve fare il proprio. Se lei in futuro vorrà partecipare alla Commissione Paesaggio per fare delle rimostranze architettoniche, artistiche o quello che vuole faccia domanda per partecipare alla Commissione Paesaggio, però non come Consigliere Comunale, mi permetta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, ha tre minuti prego.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Indipendente)

Mi chiedevo, stavo riflettendo tra me e me su come votare su questo punto dell'Ordine del Giorno e mi ha convinto l'Assessore Castelli a votare contro. Perché? Perché l'Assessore dice: "Questo è solo un progetto piani volumetrico, prendetelo come tale". Allora che cosa vuol dire? Che noi in realtà non sappiamo nulla di com'è fatta questa struttura? Non sappiamo i materiali, e va bene, non sappiamo i colori e va bene, ma non sappiamo neanche quale sarà la sua forma? A giudicarla dal rendering è un brutto parallelepipedo, è uno scatolone, ho capito il riferimento che ha fatto Banfi al cartone animato. A me ricorda i supermercati della ex Jugoslavia, quando tantissimi anni fa mi recavo a Medjugorje e qualche volta mi toccava fermarmi a comprare qualcosa da mangiare nei supermercati di quel

paradiso dove Tito era appena morto e altri degni di lui l'avevano sostituito. Quindi, non si può secondo me votare a favore di qualche cosa che non si sa che cosa sia. Mi chiedo anche la Commissione Paesaggio su che cosa abbia dato il parere favorevole, se anch'essa non era a conoscenza di come sarà fatto questo manufatto. L'ultimissima considerazione è che il cosiddetto commercio di prossimità sta subendo un colpo durissimo dalla attuale contingenza dovuta alla pandemia in corso e noi invece di cercare di aiutarlo in qualche modo gli diamo il colpo di grazia, se non il colpo di grazia un colpo durissimo, con l'ennesimo supermercato che toglierà ancora risorse ai piccoli negozi. Per tutti questi motivi voterò contro questo punto dell'Ordine del Giorno, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Indelicato. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente, Davide Vanzulli. Allora, ripercorro un attimo la replica dell'Assessore Castelli. L'Assessore Castelli dice: "Il supermercato è un servizio per il quartiere Prealpi". Direi un'affermazione lapalissiana, è ovvio che supermercato ovunque nel mondo sia un servizio. Il problema, la domanda, la questione è un'altra: è necessario un supermercato in quella zona lì? La zona del Prealpi, gli abitanti di quella zona necessitano proprio di quel supermercato. Mi sembra che la risposta sia altrettanto lapalissiana, cioè no... Perché? Perché ci sono diversi supermercati nell'arco di poche centinaia di metri, per cui senz'altro non è un plus, cioè è un servizio per definizione, ma non è un servizio che serve, che è necessario agli abitanti del Prealpi. Sempre l'Assessore Castelli nella replica parla del parcheggio, dell'utilità per gli abitanti di quella zona del parcheggio, di quel parcheggio pubblico. Io, così com'è stato strutturato, com'è stato

pensato il progetto, ritengo che questa sia un'affermazione non veritiera perché quel parcheggio non avrà nessuno la percezione che sia un parcheggio pubblico perché è un parcheggio all'interno di un'area dove c'è un supermercato, per cui sembra di andare a parcheggiare per andare al supermercato, è un parcheggio pubblico pensato e strutturato e sembra un parcheggio privato del supermercato e pertanto, sicuramente, non godrà di un grande utilizzo da parte dei cittadini perché sembra un parcheggio dedicato solamente alla clientela di quell'esercizio commerciale, quindi penso che tutte e due queste affermazioni possono essere facilmente, come penso di aver fatto - diciamo - confutate. Detto questo - non sto a ribadire tutti gli altri punti che ho già elencato nel mio precedente intervento, l'unica nota positiva è la cessione del Parco degli Alpini, per il resto tutto il Piano Integrato è un piano che non mi piace e non mi convince per niente, pertanto il mio voto sarà contrario, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie Presidente, Francesco Banfi. Diciamoci subito, facciamola fuori che la Commissione Paesaggio non è che è un parere vincolante, tanto che in occasione, per esempio, del taglio degli alberi in via Roma la Commissione era contraria, ma l'Amministrazione procede comunque con le delibere, poi gli alberi fortunatamente ancora sono su. Io penso che, però, su questo intervento dovremmo anche ragionare un po' sui costi, cioè, un conto è costruire una bella casa e un altro conto è costruire una casa... (salta) comperare comunque bene una porzione di terreno, poi l'Amministrazione Comunale mi dice: "Guarda, devi fare il parcheggio- va bene - però mi devi dare il parco" - che poi sono 200.000 euro circa diceva

l'Assessore - insomma, mi sembra che i costi vadano avanti sempre nel crescere e allora mi dico: quanto sarà lo spazio economico che ha l'attuatore per arrivare a costruirmi un bel supermercato, una cosa che sia bella sul piano estetico, sul piano progettuale e magari si fonda bene con quello che ha alle spalle, che poi è un comparto oggi commerciale, dove c'è il colorificio, dove c'è il mercatino dell'usato, che però è fatto da capannoni industriali - e non si possa dire architettura industriale - e io penso che lo spazio sia zero. Io non credo che ci sarà una grande differenza tra quello che vediamo oggi e quello che potremo vedere tra sessanta giorni nel Piano Attuativo o chissà che cosa. Si parlava anche dei parcheggi, cioè, la via Milano contro questo parcheggio se fosse interrato. Innanzitutto via Milano, lo diceva giustamente Casali, è qualcosa di vecchio, è un concetto vecchio riuscito male e probabilmente chi l'ha mai usato se n'è accorto, però mi viene da dire che è come dire: "Un letto è sempre un letto, si può dormire lì". Sì, però un conto è se il letto lo metti in una camera e un altro conto è se il letto lo metto a picco della montagna, magari viene inverno ed è la stessa identica differenza che intercorre tra il parcheggio di via Milano, che viene messo a picco della montagna e un parcheggio che invece in qualunque altra città d'Europa - direi, dico d'Europa perché non sono mai stato in America - perché riuscirebbe invece lì a funzionare, chissà come mai. Si aiutano i commercianti, lo diceva anche Indelicato, mettendo un supermercato, grandissimo aiuto. Siamo in tempo di coronavirus, chi sta avendo un ampio margine di guadagno sono da un lato la grande distribuzione organizzata o i supermercati, dall'altro sono gli alimentari. Non c'è un solo alimentari lì in zona a memoria e allora chi è che aiutiamo? Mi sembra veramente che stiamo andando a creare qualcosa di inutile e conseguentemente voterò contro, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCESCO LICATA - (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Avevamo invero ragionato anche su una critica astensione a questo provvedimento. Diciamo che il dibattito e anche in parte la relazione dell'Assessore ci fa più propendere sinceramente verso un voto contrario, perché non è stato assolutamente convincente rispetto a quello che era nei nostri dubbi. La critica astensione era legata al fatto che comunque - e lo voglio ribadire in questo momento - consideriamo positiva l'acquisizione da parte del Comune del Parco degli Alpini, quella sicuramente è una cosa positiva. tutto il resto però non può incontrare il nostro favore, soprattutto quando per l'ennesima volta sento e sentiamo che il parcheggio a raso viene fatto perché interrare ha dei costi che sono notevolmente superiori. Signori, la città ha delle esigenze, l'operatore ne ha un'altra, la città decide quello che deve essere fatto sul suo territorio, non lo decide l'operatore, quindi, se ha dei costi più alti, l'operatore, se vuole costruire, ci si imbarcherà dei costi più alti. Questo vale per questo intervento e vale anche per altri, non è che posso darti il permesso di realizzare una cosa che magari non è sinergica, non è armonica con il resto del quartiere perché devi sostenere costi più bassi, questo lo diceva Banfi - mi sembra - un conto è fare una casa, un conto è fare una bella casa. Allora, io a Saronno vorrei che venisse fatta una bella casa, se uno vuole costruire. Questo è quanto, per cui ribadisco la contrarietà a questo punto, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto fa piacere che a differenza di ieri le minoranze quest'oggi a oltre che a porre le critiche, anziché astenersi o votare a favore, comunque votano, almeno riprendono correttamente gli interventi collegati al... dall'altra parte, però, è mio dovere fare alcune segnalazioni, ovvero: partiamo da una situazione di un piano del PGT che prevede per un privato l'impossibilità di costruire sulla propria area e di andare a dover sviluppare una volumetria sulla proprietà del vicino di casa, che ha la propria attività e magari non ha la benché minima intenzione di far buttar giù tutto per fare un favore al vicino di casa e quindi ci troviamo in una situazione dove è impossibile sviluppare alcunché. Quando l'operatore chiede di poter sviluppare quest'area, che comunque era un'area verde, si dice: "Va bene, portateci una compensazione ambientale adeguata perché serve la compensazione ambientale" e il Parco degli Alpini oggi è un'area standard ed di proprietà privata. Quindi, su un'area standard mi insegnate che ci può essere un giardino pubblico, ci può essere un parcheggio, ci può essere un asilo, ci può essere una scuola, quindi un'area che potrebbe in un futuro essere stata possibilmente messa a parcheggio, magari, perché ci sono delle situazioni che magari un privato vorrebbe anche sviluppare in quel modo. dopodiché sento parlare del bello, del brutto. Allora, dovessimo guardare il bello o il brutto - l'ho già detto in altre situazioni - facciamoci un po' una riflessione: noi in che case abitiamo? Abitiamo in case belle? Abitiamo in case brutte? Chi ha fatto tanta Amministrazione nel passato degli ultimi venti, trent'anni, che ha contribuito allo sviluppo della città ha fatto sì però di creare delle situazioni molto ben peggiori o, comunque, probabilmente proprio per quelle esperienze oggi magari cerca di portare le situazioni migliori. Faccio riferimento a quel complesso in fondo a via San Giuseppe, che comunque non è poi lontano da quest'area dove vediamo che c'è un comparto di abitazioni private e una piazza pubblica che nessuno percepisce come piazza pubblica. Queste cose non vanno bene, quei

tipi di progetti abbiamo visto che non vanno bene perché poi tutte le attività a terra comunque non sono state utilizzate, negozi affittati non ce ne sono. Quindi, anche il concetto del bello e del brutto credo che, al di là della Commissione Paesaggistica, debba anche stare al proprietario, all'operatore definire cosa per lui è bello. Certo che noi dobbiamo dire la nostra, ma anche con i limiti e con la necessità di capire fin dove ci si può spingere. Io credo che con quest'operazione la città porta a casa la proprietà di un parcheggio pubblico dove le manutenzioni verranno per un certo numero di anni effettuate dai privati, porta a casa un'area privata che potrà mantenere a parco pubblico, in quanto c'è una villa in quanto tale, che, come abbiamo detto prima, non lo era. Poi ho sentito di spacciatori, sicurezza. Qualche anno fa in parlamento qualcuno aveva deciso di depenalizzare o comunque di ridurre le pene e i reati per gli spacciatori perché gli spacciatori non devono stare in giro per strada, gli spacciatori devono finire in galera. Servono delle leggi che dicano che gli spacciatori debbono finire in galera e non circolare in strada che le persone prive di permesso di soggiorno debbano essere espulse e non circolare liberamente. Ieri abbiamo sentito parlare di disegnare una città nuova perché il dopo COVID cambierà la vita di tutti. In realtà è il COVID che sta cambiando la vita, però anche in questo caso se si va a realizzare un'attività commerciale di piccole dimensioni in un'area di un quartiere che al di là di viale Prealpi non è che abbia chissà quali servizi, se non le scuole e gli asili, fa sì di avvicinare le persone a dei punti di vendita. Torno a un altro aspetto, che è quello legato a questa tipologia di operazione che non è gemella con (?1:26), non è gemelle di altre operazioni come ha citato il Consigliere Gilardoni, ma è una situazione gemella a quella di via Miola, dove, in quell'occasione, ci siamo sentiti dare dei disonesti con delle macchinazioni politiche o di interessi privati e quant'altro e allora avreste dovuto dire la stessa in questo caso, però in questo caso non lo dite, chissà perché. Come in quell'occasione abbiamo portato a casa oltre 8.000 mq di terreni in proprietà e in patrimonio del Comune che verranno messi a

disposizione delle attività sportive, in questo caso portiamo a casa un'area a favore dei saronnesi che rimarrà pubblica e rimarrà un parco. Quindi, da un qualcosa che non si sarebbe sviluppato mai, se non magari nei prossimi venti o trent'anni, portiamo a casa per la città qualcosa che arriverà subito, cioè queste proprietà per il patrimonio comunale a favore dei saronnesi. Quindi, adesso non entro nel merito delle varie questioni concettuali, perché io mi immagino un progettista che in questo momento sta seguendo il Consiglio Comunale cosa potrebbe pensare magari anche di colleghi o comunque di Consiglieri Comunali che hanno un'altra visione, che magari non sono professionisti della materia, che vanno a dire: "Quel progettista ha fatto qualcosa di brutto". Non so quanto possa essere offensivo o comunque un termine di valutazione personale... ma rimarco che questa è un'operazione gemella a quella di via Miola, dove ci avete dei disonesti e dove avete fatto anche una serie di segnalazioni molto sgradevoli, legittimati a farle, ma molto sgradevoli. Vedremo se lo farete anche in questa situazione oppure no. Credo che questo piano, come quello di ieri, come tutti quelli che abbiamo portato avanti in questi anni servano a far economia, servano a migliorare il brand della città, servano a portare a casa dei saronnesi dei vantaggi reali e pratici. Mi fermo qui, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco. E' terminata anche la fase di dichiarazione di voto e replica, possiamo passare alla votazione per appello nominale. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi. Non la sentiamo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Lista Civica Saronno al Centro)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Partito Democratico)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA - (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (indipendente)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi... Deve accendere il microfono.

Ho visto che l'ha scritto via chat, si vede che non riesce.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Se alza la mano è favorevole. Borghi, può alzare la mano se è favorevole?
Ok, è favorevole. Alessandro Fagioli?

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Raffaele Fagioli è favorevole. Pertanto sono favorevoli 14 Consiglieri, sono contrari 7 Consiglieri, si astengono 2 Consiglieri, la delibera è approvata... Segretario conferma?

SIG. VITTORIO CARRARA - Segretario Generale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie. La delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 30 APRILE 2020

DELIBERA N.17

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE AI SENSI
E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2005 E

**SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. ESAME, OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI.
APPROVAZIONE."**

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Variante parziale al Piano di Governo del Territorio vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge Regionale 12 maggio 2005 e successive modifiche e integrazioni. Esame ed osservazioni, controdeduzioni e approvazione."

Prima di lasciare la parola all'Assessore per l'illustrazione ricordo che, in Conferenza dei Capigruppo si è stabilito che in fase di dibattito ogni Gruppo o ogni Consigliere dipendente ha a disposizione 20 minuti per intervento inerente le 16 osservazioni pervenute in approvazione e in votazione. Nel dibattito generale che seguirà la votazione delle 16 osservazioni, ciascun Consigliere avrà a disposizione cinque minuti per intervento e al termine delle repliche dell'Assessore e del Sindaco ci saranno a disposizione i tre minuti dopo per la dichiarazione di voto sulla delibera nel suo insieme.

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego. Non la sentiamo

**SIG.RA LUCIA CASTELLI - ASSESSORE COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
E URBANISTICA**

Così mi sentite meglio?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Così sentiamo.

**SIG.RA LUCIA CASTELLI - ASSESSORE COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
E URBANISTICA
ASSESSORE**

Farò io una riassunto breve della storia che ha avuto questa variante al PGT, invece provvederà l'architetto Sergio Langoni che è il capo ufficio dell'Urbanistica a spiegare in modo dettagliato ed esaustivo le 16 osservazioni che sono pervenute durante il periodo dedicato alla loro raccolta. Dunque questa variante al PGT è una variante marginale... (salta reg.)... alcun contenuto politico. E' stata una variante che ha visto la partecipazione di numerose parti, prima di tutti gli Ordini Professionali, architetti, ingegneri, costruttori, geometri, ha visto la partecipazione dell'Ufficio Tecnico sia del settore Urbanistica che Edilizia Privata, ha visto la partecipazione dei cittadini e ha visto anche la partecipazione delle parti sociali. Ognuno di questi enti ha dato il proprio contributo a un solo scopo tecnico, questo è essenziale.

La necessità di effettuare questa variante al PGT era sorta particolarmente da coloro che applicano quotidianamente il PGT e quindi dai professionisti supportati anche dall'Ufficio Tecnico. Quando nel 2013 era stato adottato e approvato il PGT non vi erano in vigore alcune leggi nazionali e regionali che invece poi d'imperio si sono inseriti all'interno del PGT saronnese, è stato quindi necessario adeguare il PGT a questa normativa nazionale e regionale. Non dimentichiamo che questa variante non tocca minimamente il Documento di Piano, tocca solo il Piano delle Regole e il Piano dei servizi.

Quindi in virtù di questa necessità di adeguamento alla normativa si è proceduto a consultare i vari Ordini Professionali e tutti coloro che hanno voluto, a qualsiasi titolo dare il loro contributo. Sono stati eliminati quindi delle contraddizioni che erano presenti nel PGT e che erano state annotate dagli operatori. Sono stati eliminati degli errori, sempre una parte dagli operatori e il risultato è quello che abbiamo visto l'anno scorso quando la proposta di variante al PGT è stata adottata. Dopodiché sono state raccolte le osservazioni da parte di un cittadino entro i termini stabiliti dalla legge, sono state raccolte 16 osservazioni che questa sera vengono portate all'attenzione dei Consiglieri Comunali.

Ciò detto passo la parola all'architetto Sergio Landoni Capoufficio dell'Urbanistica affinché in modo esaustivo, sicuramente più esaustivo di quanto possa fare io, vi spiegherà tecnicamente queste osservazioni, anche qui condivido con voi due schede sempre preparata dall'arch. Landoni. Presidente, io ho concluso, deve intervenire l'architetto Landoni.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio l'Assessore Castelli. Lascio la parola all'architetto Landoni.

ARCHITETTO SERGIO LANDONI - CAPOUFFICIO URBANISTICA

Buona sera, come ha già detto l'Assessore la variante del PGT già adotta ha riguardato principalmente gli aspetti della normativa locale, e sia del Piano delle Regole che del Piano dei Servizi. Non ha toccato volutamente nessun argomento di tipo generale, strategico e coerentemente con lo spirito della variante, la valutazione dal punto di vista tecnico delle osservazioni che sono pervenute è stata, nello stesso modo, condotta, ovvero si è cercato di vedere che cosa fosse accoglibile come osservazione in questo o in questo momento di controdeduzioni e approvazione definitiva della variante. Alcune osservazioni hanno anche evidenziato argomenti interessanti, discutibili ma che tuttavia riguardano aspetti sostanziali del PGT vigente. Quindi l'accoglimento di questi argomenti avrebbe comportato non un'approvazione del documento già adottato ma piuttosto una nuova adozione.

In particolare, qualcuno anche nell'osservazione o comunque nei confronti fatti nel periodo post ricevimento delle osservazione ha richiamato il fatto che recentemente dopo l'adozione di questa variante, la Regione Lombardia ha emanato una disposizione piuttosto importante la Legge Regionale 18 che cita: "misura di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale" che i più conoscono come per l'appunto la legge sulla rigenerazione. Di questa nuova disposizione normativa abbiamo cercato di accogliere gli aspetti immediatamente applicativi che sono un doveroso adeguamento della norma locale alla norma regionale che è sopravvenuta. Non si ritiene che in questa variante sia introducibile, per esempio, l'individuazione degli ambiti di rigenerazione, di riqualificazione poiché sarebbe poi estraneo alla natura di questa variante, occorrerebbe fare un diverso intervento sul PGT attualmente vigente. Il che non significa che il Comune di Saronno non possa comunque individuare questi Ambiti, la stessa legge 18 prevede degli strumenti eccezionali, straordinari ad hoc sulla questione rigenerazione urbana che possono essere successivamente adottati ed approvati dal Consiglio Comunale e sono ad hoc, specifici al di sopra di quella che è il vigente Piano di Governo del Territorio, quindi tra la la versione adottata della variante e la versione che questa sera è sottoposta alla all'approvazione, gli scostamenti sono davvero minimi come avete potuto vedere consultando la documentazione a corredo della deliberazione. Sono stati ritoccati un paio di articoli del Piano delle regole proprio per cercare di meglio adeguarli alla sopravvenuta legge 18 e

poche ben poche altre cose.

Passerei ad illustrarvi quindi le osservazioni che sono pervenute che sono 16 osservazioni, il tabellone che è stato messo in condivisione è quello che scorriamo per vedere nel merito tutte le 16 osservazioni, speriamo di fare una cosa non troppo noiosa. E' inutile che vi dica - lo vedete nel tabellone- è inutile che vi dica le cose inutili: Protocollo, data, richiedente, tema generale.

L'osservazione **numero 1** è stata fatta dal proprietario di un mappale che è peraltro evidenziato anche nell'unico allegato grafico alla delibera di approvazione. Ci fa rilevare che il suo immobile di proprietà è stato erroneamente incluso entro il perimetro di un Piano Esecutivo in corso di attuazione.

In effetti gli uffici verificato che si tratta di un errore grafico, quell'immobile non è mai stato oggetto di un Piano Attuativo, invece sulla tavola del Piano delle regole è stato azzonato come se ne facesse parte. Questa è l'unica correzione grafica che riteniamo di dover portare in fase di controdeduzioni, è un errore che ci è sfuggito, ci è stato segnalato, non c'è ragione di non accogliere la richiesta del cittadino.

L'osservazione **numero 2** invece ci segnala la reiterazione del vincolo di uso pubblico a gravare una parte dell'immobile di proprietà dell'osservante. L'osservante chiede o di procedere all'espropriazione dell'area interessata o comunque ad indennizzare della proprietà. Questo è un argomento, l'argomento sulla reiterazione dei vincoli, in particolare per riguarda le previsioni degli allargamenti stradali, in generale del sistema infrastrutturale che c'è stata proposta anche nel caso di alcune osservazioni successive. Su questo argomento abbiamo ritenuto sotto il profilo tecnico che procedere con una modifica puntuale delle sole parti che ci sono state osservate forse non sarebbe stato un'operazione molto equa, cioè che chi ha avuto lo spirito di osservare il "difetto" verrebbe in qualche modo soddisfatto, chi non l'ha fatto e si trova nella medesima condizione non avrebbe nessuna soddisfazione. Peraltro la reiterazione dei vincoli, in particolare per quanto riguarda il sistema infrastrutturale strade è una cosa del tutto legittima e in fase di variante e la discussione sulla modalità di espropriazione dell'area interessata all'indennizzo, regolarizzazione della -magari- impropria occupazione non è un argomento della variante urbanistica. Quindi non accogliendo l'osservazione per l'impropria previsione dell'allargamento stradale, impropria secondo l'osservante non comporta che poi, in altra sede, in altro luogo che non è la variante urbanistica non si possa discutere

l'eventuale ristoro. Nel caso, scusatemi se mi sono dilungato così nella numero 2 però introduce un argomento che poi ritroveremo, in particolare questa osservazione numero 2 ci segnala l'ipotetica reiterazione di un vincolo ma che reiterazione del vincolo non è, perché qui stiamo discutendo di una piccola area che è già parte indistinguibile della sede stradale piuttosto che del marciapiede o dello spazio percorribile pubblicamente antistante la proprietà privata. Quindi non vedo di dire che con la variante si procede all'apposizione di un nuovo vincolo perché l'opera già esiste e come ho detto prima: proprietà, uso, eventuali ristori economici non sono argomento di una variante urbanistica, sono altro tipo di argomento.

L'osservazione numero 3 ripropone in altro luogo, qui anziché... quella di prima era nei pressi di via San Giuseppe, questa invece ci segnala una condizione presso la via Volenterio e anche qui viene segnalato che l'allargamento stradale previsto interesserebbe una porzione di un fabbricato, però dobbiamo dire come detto, in parte per la precedente che l'ampliamento dell'ampliamento stradale anche che sia in una situazione già consolidata garantisce, in termini generali che gli interventi futuri tengono conto -per esempio- degli allineamenti preesistenti, magari in questo momento incide almeno graficamente su quella che è la proprietà privata. Bisogna tener presente però che se è previsto l'allargamento ci sarà tutto lo spazio per potere poi, nel caso di realizzazione del suddetto ampliamento discutere nel dettaglio l'entità, le modalità e l'opportunità dell'esecuzione dell'ampliamento, diversamente non prevederlo non consentirebbe di agire poi per eventualmente realizzare l'opera. L'osservazione quindi non è non perfettamente pertinente al carattere della variante che, come vi era stato anticipato anche in occasione dell'adozione, non ha inteso rimettere in discussione il cosiddetto azzonamento del Piano.

L'osservazione a numero 4 tratta un argomento abbastanza diverso, in sostanza si chiede di volere considerare una sorta di ampliamento delle possibilità di intervento di recupero dei sottotetti in modo da superare i limiti che sono sottoposti però dalla Legge Regionale 12 del 2005 che ha un titolo specifico, e un capo specifico dedicato alla questione recupero dei sottotetti ai fini abitativi. Peraltro questa cosa viene segnalata in relazione a un un ambito che è all'interno del Nucleo di Antica Formazione - NAF - e il Nucleo di Antica Formazione è proprio che quell'ambito della città che il Piano delle regole in particolar modo norma specificatamente al fine di consentire in genere gli interventi a concessione edilizia singola, mantenendo la sagoma originaria dell'edificio, tutto ciò che va al di fuori di quello che è

esistente, non è che nel Nucleo di Antica Formazione non si possa fare, ma lo si deve fare attraverso una procedura in qualche modo concertata, cioè attraverso un Piano Attuativo.

Si ritiene quindi che, in questo caso, che di per sé l'osservazione non sia accoglibile.

Osservazione numero 5 riguarda sempre la normativa del Piano delle Regole e chiede una modifica dell'articolo 8 che è relativo agli allineamenti dei nuovi fabbricati per ammettere la ricostruzione e l'ampliamento dei fronti su strada a distanza inferiore al minimo dei 5 metri con la modifica dei limiti generali dell'altezza massima ammessa nel TUC, quindi tocca due argomenti.

Questo argomento si è cercato, almeno in parte di accoglierlo, facendo una piccola modifica a quell'art. 8 del P.D.R. che è stato segnalato, che è stato integrato ammettendo che le distanze inferiori a quel minimo dei 5 metri, nel caso di ricostruzione del fronte preesistente o dei fronti preesistenti prevede la giacitura originaria dello stesso fronte, non sia in questo modo impedita. Come dire, oggi il concetto di ristrutturazione edilizia è stato dal testo nazionale molto allargato rispetto a quelle che erano le indicazioni invece di Regione Lombardia, è consentita tra le altre cose la totale demolizione e ricostruzione e quindi pare, ci pare ammissibile che nel caso di ricostruzione il proprietario non sia costretto necessariamente ad adeguarsi alle norme sulle distanze, a patto che ricostruisca quello che c'era né in più né in meno di quello che c'era. Quindi questa osservazione numero 5 si propone come parzialmente accolta con l'integrazione del comma 3 dell'articolo 8 del P.D.R.

La questione invece dei limiti generali di altezza massima ammessa dal TUC è poi stata in seguito toccata anche da un altro paio di osservazioni e in verità, scusate ho detto TUC Tessuto Urbano Consolidato, acronimo TUC. La richiesta di innalzamento del limite generale di altezza massima in effetti è una cosa che si può perlomeno parzialmente accogliere, nel senso che avendo introdotto con la variante, nuove declinazioni dei parametri edilizi ed urbanistici che sono normalmente riportati nel Piano delle Regole, tra questi anche la modalità di calcolo dell'altezza massima dell'edificio, ci se è effettivamente accorti che mantenendo l'altezza massima come d'origine da qui in avanti gli interventi nuovi avrebbero subito una certa penalizzazione rispetto agli interventi fatti dalla applicazione del PGT. E' forse un po' complicato da spiegare, ma i tecnici lo capiscono benissimo, prima l'altezza massima si calcolava all'intradosso dell'ultimo piano abitabile, oggi invece l'altezza dell'edificio si deve calcolare secondo le indicazioni di carattere superiore facendo riferimento all'altezza effettiva reale dei fronti

dell'edificio ed in sostanza se prima il sottotetto non lo contavi nell'altezza, oggi lo conti, perché sta dentro nella sagoma dei fronti esterni dell'edificio.

Per cui, onde non spostare troppo le opportunità date dal 2013 fino ad oggi, rispetto alle nuove opportunità ci pare logico che questa altezza massima sia adeguatamente incrementata per consentire in sostanza gli stessi tipi di intervento che sarebbero stati consentiti dal 2013 fino ad oggi.

L'osservazione numero 6 riguarda invece sempre la normativa del Piano delle Regole.

L'osservazione richiede una modifica dell'articolo 16 che è l'articolo del P.D.R. che norma il trasferimento dei volumi da un lotto all'altro.

Suggerisce la possibilità di rendere, di trasferire la volumetria esclusivamente utilizzando i diritti edificatori cosiddetti virtuali, provenienti dagli ambiti come gli ATP, e quindi di modificare di conseguenza la scheda d'ambito numero 1 del Piano delle Regole, elevando in questo modo l'indice fondiario e obbligando l'incremento dell'indice fondiario impiegando i suddetti diritti edificatori virtuali.

In pratica che cosa si chiede? Che il Comune obblighi chi ha la possibilità di avere un lotto da costruire, obblighi ad aggiungere volumetria ritraibile dagli Ambiti che conducono soltanto un volume virtuale.

Sì, l'ipotesi potrebbe portare anche essere discutibile nel senso che il modello perequativo compensativo di questo PGT non è sembrato che fino ad oggi abbia funzionato bene, tuttavia l'argomento, pure interessante come argomento di discussione non è esattamente pertinente alla natura di questa variante, perché innanzitutto introdurrebbe un indice diffuso maggiore rispetto a quello che è attuale sul tessuto urbano consolidato, coinvolgerebbe la questione del trasferimento dei volumi dagli ambiti ATP che non sono ambiti esattamente normati dal solo Piano delle Regole, insomma se anche si fosse favorevoli a questa nuova modalità si introdurrebbe una modifica sostanziale al PGT vigente, se non altro perché quello che viene proposto è un incremento abbastanza sensibile dell'indice fondiario diffuso. Riteniamo che tecnicamente l'osservazione non sia pertinente alla natura della variante che è proposta.

Osservazione numero 7 sempre relativa alla normativa del Piano delle regole chiede di integrare l'articolo 23 del Piano per limitare in questo caso la possibilità di recupero del volume geometrico fino ad un massimo 1 mq/mq incrementabile del 50% con l'obbligo di raggiungere questo incremento utilizzando i diritti edificatori di cui si parlava in relazione alla osservazione precedente. Anche qui sarebbe l'introduzione di una novità al di

là della portata di questa variante. Fino ad oggi con questo PGT, la possibilità di recupero del volume geometrico non è mai stata limitata, soprattutto negli interventi che sono più interni al tessuto urbano consolidato, ritenendo suppongo che da parte dell'estensore del Piano che consentire, senza grossi limiti, il recupero geometrico del preesistente fosse già di per sé una condizione incentivante per il rinnovamento del patrimonio edilizio in termini generali.

Anche qui sarebbe l'introduzione di un sistema del tutto nuovo, un sistema di carattere decisamente strategico al di fuori della portata di questa variante.

L'osservazione n. 8 invece richiedeva una modifica della scheda d'ambito numero 7, per inserire nuove modalità attuative di intervento edilizio diretto al di fuori della formazione del preventivo Piano Attuativo in alcuni contesti urbanizzati introducendo, almeno per i lotti con una superficie fondiaria non superiore ai metri quadri 3.000. Riteniamo che l'introduzione di una soglia dimensionale per estrapolare alcuni interventi dall'obbligo del ricorso al preventivo Piano Attuativo sia una scelta del tutto discrezionale, perché 3.000 m, perché non 3.500, piuttosto che 2.500. Troppo discrezionale per essere accolta con questo tipo di variante. Peraltro, ci pare che gli interventi di demolizione/ricostruzione nel tessuto non residenziale- perché la scheda 7 si riferisce al tessuto non residenziale- sono già sufficientemente normati dalla scheda d'ambito numero 8 piuttosto che dalla numero 7, rientrano tra le attività di edilizia diretta, e quindi sono facili da realizzare e poi dobbiamo dire che con la variante già adottata è stato eliminato sull'ambito non residenziale la scheda numero 9 che era relativa alla sostituzione edilizia, tutto accentrato in una sola scheda, cercando già di semplificare il procedimento edilizio come sembrerebbe richiedere questa osservazione in termini di facilità dell'intervento, facilità dell'iter procedurale dell'intervento.

Quindi non accoglibile uno per la estrema discrezionalità della soglia dimensionale che si vorrebbe introdurre, non accoglibile perché parte di quello che viene richiesto è già oggetto della variante adottata, per una semplificazione, per quanto possibile del procedimento.

L'osservazione numero 9, ritorno sull'argomento della previsione allargamento stradale ci segnala una situazione che è particolarmente difficile, ma anche qui valgono le controdeduzioni già fatte prima in relazione alle precedenti osservazioni, perché da una parte sì, perché da una parte no? Riteniamo di non dovere incidere sul sistema infrastrutturale previsto per parti, piuttosto si

penserà a una diversa modalità, se sarà necessario, a una diversa modalità di revisione dell'intero sistema infrastrutturale.

Una parte dell'osservazione in questo caso proponeva anche un'ipotesi di ricomposizione dei volumi esistenti, in verità questa modalità di ricomposizione dei volumi in quell'ambito non è che sia negata dalla norma vigente, anzi la corretta applicazione dell'articolo relativo a quell'ambito che è l'articolo 29 del Piano delle Regole già consente oggi fare quello che l'osservante si proporrebbe di fare. Bene, **l'osservazione numero 10**, ancora una volta richiede una riduzione del calibro stradale previsto per l'allargamento, questa volta su una arteria piuttosto importante nel sistema stradale cittadino ovvero quella che è oggi via Parma, quindi una riduzione del calibro stradale, riduzione della fascia di rispetto e la possibilità di intervenire con opere precarie o comunque provvisorie parte prevista come ampliamento stradale. Rispetto a quello che abbiamo già detto sul sistema infrastrutturale qui due argomenti in più di controdeduzione, prima di tutto la previsione di ampliamento stradale di via Parma è una cosa che non si è inventato di per sé il Comune di Saronno, nel bene e nel male via Parma rappresenta la naturale "continuazione" della viale Lombardia, è un'arteria, un asse che è inserito nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, PTCP della Provincia di Varese e che proprio sul tema delle infrastrutture è uno dei pochissimi argomenti rispetto ai quali il PTCP ha una prevalenza rispetto agli strumenti locali. Per cui, in sostanza finché non cambia il PTCP della provincia di Varese è improbabile che il Comune di Saronno possa, in questo caso fare previsioni diverse da quelle che sono già contenute nel PGT vigente, andrebbe probabilmente in contrasto con il Piano Provinciale.

La richiesta invece di introdurre, nella normativa tecnica locale delle modalità particolari per costruire qualcosa in regime precario, che si tratti della recinzione piuttosto che dell'edificio, del cancello o dell'autorimessa, questo non trova riscontro nella vigente normativa edilizia dove delle opere provvisorie sono effettivamente provvisorie e non c'è nessuna possibilità di fare, di realizzare opere edilizie temporanee. Quindi l'uso ancorché temporaneo della fascia di rispetto o dell'ampliamento stradale al di fuori di quello che è già normato nel Piano delle Regole vigente non può essere concesso, concepito andrebbe un po' in contrasto con la normativa di carattere superiore, e vale quanto già espresso in occasione di una delle precedenti osservazioni. La previsione garantisce, la previsione dell'ampliamento stradale garantisce comunque la possibilità, domani, dopodomani, tra dieci anni di eseguire l'opera.

Al momento dell'esecuzione dell'opera, allora si vedrà esattamente come fare, quanta parte necessaria sarà necessario occupare, ma se i oggi si cancellasse la previsione dell'ampliamento il Comune non avrebbe strumenti per imporsi nel momento in cui diventerà non più rimandabile l'adeguamento della strada in questione.

L'osservazione numero 11 invece è del tutto fuori luogo nel senso che propone una modifica delle modalità di attuazione dei cosiddetti ATP, gli Ambiti di Trasformazione Perequati per consentire che tra di essi sia possibile il trasferimento volumetrico, perciò l'edificazione residenziale su un ambito ATP. A parte che l'osservazione travalica il tema della variante, perché gli ambiti ATP, il cui uso specifico è in parte normato dal Piano dei Servizi sono anche ambiti parte delle indicazioni di cui al Documento di Piano. Documento di Piano che, da questa variante, come si diceva all'inizio non è stato assolutamente toccato poiché è il documento di contenuto strategico del Piano di Governo del Territorio. Per cui il peso, in termini strategici di questi Ambiti, ATP, è sancito dal Documento di Piano come abbiamo detto e non può essere che questa variante introduca una diversa modalità di utilizzazione di quegli ambiti. Non è accoglibile proprio perché del tutto non pertinente rispetto alla variante adottata.

L'osservazione numero 12 invece un'osservazione non accoglibile non tanto per il contenuto ma perché è una osservazione e su un argomento che non è oggetto di questa di questa variante, non perché non sia pertinente, proprio quello che viene osservato non è oggetto della variante adottata. L'osservazione infatti chiede e sia stralciata la possibilità di realizzare grandi strutture di vendita e quindi di correggere gli articoli 38 e seguenti che sono gli articoli del Piano delle regole che trattano degli insediamenti commerciali. L'opportunità dell'ampliamento della possibilità di inserire grandi strutture di vendita sul territorio saronnese che identificato come tessuto urbano consolidato, stiamo parlando degli Ambiti di Trasformazione, era un'ipotesi contenuta nella bozza di variante presentata alle parti sociali nel luglio scorso. Proprio sull'argomento grandi strutture di vendita, l'unica osservazione che è pervenuta dalle parti sociali è pervenuta dall'associazione dei commercianti che ha fatto rilevare al comune di Saronno che probabilmente non era né matura, né ben fatta, l'ipotesi di introduzione di poter sviluppare le grandi strutture di vendita anche sul tessuto urbano consolidato ed essendo proprio gli stessi commercianti che hanno osservato questa roba qui, la versione delle norme che è stata adottata e rispetto alla quale oggi si controdeduce non conteneva questa possibilità che l'osservante chiede di volere

stralciare.

Un'altra parte dell'osservazione richiama il ripristino della funziona a servizio dei fabbricati che sono già stati alienati di fatto da tale uso, in particolare si sta parlando della ex ASL di via Manzoni. Dobbiamo dire che sotto il profilo urbanistico la variante ha soltanto preso atto di quelli che già allora erano servizi dismessi. Ricorderete infatti che erano due gli ambiti che con l'adozione della variante si sono stralciati dal Piano dei Servizi per ributtarli nel tessuto urbano consolidato, uno la ASL di via Manzoni già dismessa all'epoca, un altro una porzione di fabbricato in via Lombardia, dove per un po' di anni ha trovato collocazione - mi sto facendo suggerire il nome, non mi veniva - lo Spazio Anteprema, lo Spazio Anteprema che già allora, al tempo dell'adozione era stato ricollocato in tutt'altro luogo liberando così, di fatto, il fabbricato privato, tra l'altro, originariamente occupato.

L'osservazione numero 13 invece propone di ritornare alla declinazione dell'articolo 5 delle norme del D.P.R. ante variante, quindi in sostanza al testo originariamente vigente. In fase di adozione di questa variante, l'ufficio, in accordo con l'Amministrazione questo articolo 5 l'ha modificato perché ci ha creato nel tempo o comunque rischiava di creare nel futuro qualche problema. E' un dettaglio relativo alle distanze distanze tra i fabbricati soprattutto in relazione a box esistenti e alle costruzioni accessorie. Sull'argomento ci siamo anche confrontati abbastanza approfonditamente con il consulente di diritto urbanistico che ci ha già assistito... (inc. 2,29) , avevamo, autonomamente, di fase di adozione della variante modificato quell'articolo perché ci era già stato segnalato dai professionisti, non ricordo se dai geometri, no..., dall'insieme del gruppo tecnico architetti, ingegneri, geometri, costruttori che era stato fatto in occasione della redazione della variante; ecco accogliere l'osservazione numero 13 sarebbe riportare quella norma locale in contrasto con quello che è invece la disposizione di carattere, di quelle che sono le disposizioni di carattere generale, nazionale. L'argomento è proprio un argomento molto molto tecnico. Se qualcuno si è letto la relazione che abbiamo fatto è anche spiegato un po' meglio, con tanto di riferimento in genere alla giurisprudenza, sull'argomento distanze tra i fabbricati. Non è il Comune di Saronno che può decidere che cosa è un fabbricato, che cosa non è un fabbricato. **L'osservazione numero 14** -siamo quasi alla fine - propone di aggiungere un'ulteriore scheda d'Ambito al Piano delle Regole, per gli Ambiti di espansione storica, inserendo delle speciali modifiche per interventi di nuova costruzione di sostituzione edilizia, comportati cambio di destinazione d'uso, al fine di sottrarli all'obbligo della

preventiva pianificazione attuativa se sono inferiori ai 500 mq. E' una riproposizione su altri Ambiti in forma un po' diversa di quanto già stato fatto con l'osservazione numero 8.

Introduce quindi una eccezione che è del tutto discrezionale, anche qui vale il discorso perché quelli sotto i 500 m, perché non sotto i 1.000, perché non sotto i 1.500? Oppure sopra, non lo so. E' troppo discrezionale, e anche qui qualora si volesse discutere su soglie dimensionali per distinguere la qualità degli interventi edilizi all'interno del tessuto urbano consolidato, probabilmente questo è un argomento di carattere generale e sostanziale, non accoglibile in fase di controdeduzioni ad una variante che è già stato attuata, perché di questo si discute, questa sera.

L'osservazione numero 15 è quella più complicata, non complicata, ho sbagliato parola, quella più articolata tra le osservazioni pervenute, non a caso ci è stata inviata dal nucleo dei geometri quindi da un nucleo, un gruppo di tecnici che evidentemente sa che cosa dice.

Per comodità di lettura, nel tabellone proposto, l'abbiamo suddivisa nei sette diversi punti che sono i punti che sono oggetto dell'osservazione e che riguardano ciascuno una tematica diversa. Molto brevemente i primi tre punti di questi argomenti di cui all'osservazione 15, 15.1 - 15.2 e 15.3 che sono relativi al medesimo argomento e cioè la richiesta di elevare l'altezza massima del tessuto urbano consolidato da 20 m lineari a 25 m lineari. Per quanto detto prima, in merito alle nuove modalità di calcolo dell'altezza massima degli edifici riteniamo che la richiesta sia accoglibile, senza che ciò generi distorsione di sorta, proprio perché lo ribadisco - oggi non conta più soltanto l'intradosso, il plafone dell'ultimo piano abitabile ma si deve contare l'altezza effettiva, contare, misurare l'altezza effettiva dei fronti dell'edificio e quindi in realtà ciò che si può fare all'interno dei 20 m originari comporterebbe, in sostanza l'edificazione di un piano meno rispetto al recente passato.

Il punto n. 4 invece dell'osservazione 15 è sempre relativo all'altezza, però questo invece non ci sembra accoglibile perché parla della scheda d'ambito n. 6, elevare l'altezza massima da 7,50 a 12,50. Non riteniamo che sia accoglibile accoglibile per la particolarità di questa scheda d'Ambito numero 6 che è relativa non al tessuto urbano consolidato "normale" ma a quel tessuto urbano consolidato che è soggetto ad una particolare ad una particolare disciplina all'interno del Piano delle Regole perché è il tessuto urbano che caratterizza il paesaggio. Per intenderci, per esempio, tutta la zona caratterizzata da un verde di un certo pregio, fatto essenzialmente da giardini privati di un certo

pregio e che sta nei pressi del santuario di via Castelli fino alla via Novara. Ecco in questo caso elevare il limite di altezza ci pare che introdurrebbe invece la possibilità di realizzare tipologie di edifici piuttosto stravolgenti nel caso della sostituzione edilizia, della demolizione, costruzione o che cosa piuttosto stravolgente di quello che è il carattere generale di quella zona.

Il 15.5, è un po' particolare, ci viene proposto di modificare lo scritto dell'articolo 17 comma 2 che è il comma che parla delle incentivazione, dei possibili incentivi volumetrici. Accogliere però l'osservazione introdurrebbe una precisazione che è parzialmente fuori argomento rispetto alla variante adottata perché quel comma non era stato oggetto di modifiche. Peraltro il comma 2 dell'articolo 17 che viene segnalato, se modificato come richiesto dall'osservazione, andrebbe parzialmente in contrasto con la riscrittura di altri articoli, in particolare dell'articolo 11 della Legge Regionale 12/2005. Anche qui sarebbe una introduzione un po' un arbitraria rispetto al tenore della variante.

La 15.6 chiede invece di modificare nella possibilità di ampliamento una tantum gli edifici uni e bi-familiari, possibilità che in sostanza vorrebbe dire anziché una tantum, una semper. Non ci pare accoglibile la proposta di dilazionare in un tempo indefinito una facoltà di ampliamento che è una facoltà di ampliamento eccezionale, al di là dei limiti, dei limiti volumetrici di zona, riservata a particolari edifici che sono edifici unifamiliari o bifamiliari, insomma un beneficio dato per consentire di far fronte ad una esigenza specifica ed immediata. Sono pochi metri quadri che si possono procedere una tantum, non ha molto senso dire, 10 mq oggi, 10 mq fra un anno e 20 fa fra cinque anni, non sarebbe più una una tantum. Se hai bisogno di allargare la tua casa allargala per quello che ti serve. Non è possibile, non è concepibile tesaurizzare un beneficio eccezionale per far fronte ad esigenze vere ed immediate.

La 15.7, riprende un argomento che è diventato un po' di moda, quello che va sotto il nome di bonus facciate. Quindi estenderebbe alcuni benefici in relazione al calcolo del contributo di costruzione, riferendosi a quegli articoli del Piano dei Servizi che modulano l'applicabilità dei **tabellari degli organi** (verificare 2:40).

Non ci pare accoglibile perché quell'articolo 7 ter delle Norme dei Piani di Servizi è stato introdotto dalla variante non tanto per introdurre una modifica rispetto a quanto in termini generali già contenuto nel PGT vigente, quanto per rendere maggiormente esplicito, e speriamo anche semplice, il

contenuto di quello che era già la normativa previgente.

Peraltro è un articolo di carattere strumentale, evidentemente strumentale, che cerca di riassumere le disposizioni in materia che sono relative al contributo di costruzione e non è l'ente locale, indipendentemente dal fatto che si parli del Comune di Saronno, non è l'ente locale che può decidere o che abbia competenza a poter decidere e modulare l'applicazione della normativa sugli oneri. Tant'è che per l'appunto, proprio recentemente ci ha pensato lo Stato a ventilare possibili incentivi per il rinnovamento delle facciate degli edifici; lo ha fatto con una norma apposita, speciale e non ha rimesso in discussione la normale modalità di calcolo dell'applicazione del contributo di costruzione.

Infine, **l'osservazione numero 16** l'ultima, chiede di modificare la normativa per alcuni gli edifici consentendo il frazionamento dell'immobile realizzazione di solai, di soppalchi, inserimento di nuovi accessori ed impianti in sostanza chiede che il Comune di Saronno, in questa scheda, possa declinare un concetto più esteso della modalità di intervento di restauro del preesistente.

A parte il fatto che la scheda numero 10 che qui viene segnalato di voler modificare non era stato oggetto di variazione, quindi sarebbe già improprio accogliere, almeno in parte in proprio accogliere un'osservazione su un argomento che non è stato oggetto della variante.

Come riassunto dalla scheda a una diversa interpretazione delle modalità di intervento del restauro e risanamento conservativo perché questo è quello che lì sta scritto cioè la tipologia di cui all'articolo 3, comma 1 del D.P.R. 380 semplicemente restauro e risanamento conservativo, ecco una diversa interpretazione di questo non compete alla normativa locale non siamo noi, Comune di Saronno che decidiamo che cosa sia il restauro piuttosto che la ristrutturazione edilizia piuttosto che la nuova costruzione. Concetti mutuati pedissequamente dal D.P.R. 680 del Testo Unico dell'edilizia.

Credo di aver finito. Sono stato un po' noioso. Suppongo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringraziamo l'Architetto Landoni per la accurata esposizione dei punti delle osservazioni presentate dai cittadini. A questo è aperta del dibattito relativo alle 16 osservazioni come ho specificato all'inizio ogni gruppo ha a disposizione 20 intervento anche frazionati, così come ciascuno dei due Consiglieri Indipendente ha a disposizione 16 minuti. Al termine di questo dibattito ci sarà la votazione delle 16 osservazioni, dopodiché ci sarà il dibattito generale sull'approvazione della delibera.

Il numero legale è garantita nonostante l'uscita del Gruppo Partito Democratico, del Consigliere Indelicato, del Consigliere Banfi, pertanto possiamo avviare il dibattito. Invito i Consiglieri a prenotarsi.

Consigliere Banfi ha annunciato l'assenza al punto ed entra successivamente.

Invito nuovamente i Consiglieri a prenotarsi. Non ci sono interventi, pertanto dichiaro chiusa la fase dibattimentale relativa alle osservazioni e passiamo alle votazioni.

Presidente, penso che Veronesi abbia scritto *intervento*.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Perché non lo registra? Consigliere Veronesi ha venti minuti.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Era solo per la dichiarazione di voto, che voteremo favorevoli a tutte le osservazioni, non era per l'intervento, pensavo che il tempo per l'intervento fosse già scaduto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Consigliere Veronesi, in effetti la dichiarazione di voto è inclusa nei venti minuti del dibattito pertanto possiamo passare alla fase di votazione.

Pongo in votazione **l'osservazione n. 1** con il voto favorevole, comunicata come accolta dall'Amministrazione. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG. RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente. Casali?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

L'osservazione n. 1 risulta approvata con 12 voti favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti. Segretario.

SIG. VITTORIO CARRARA

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Pardon, ho sbagliato. E' chiamato a votare anche il Sindaco. Alessandro Fagioli.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Raffaele Fagioli, favorevole, pertanto la votazione risulta: 14 Consiglieri favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti, l'osservazione è accolta.

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario Generale)

Scusate, anche io confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie mille. Passiamo a votare l'osservazione n. 2.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi, assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente. Casali?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Raffaele Fagioli favorevole. Consiglieri votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto l'osservazione n. 2 è approvata come non accolta.

Passiamo all'osservazione n. 3.

Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai?

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta

assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Indelicato assente.

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario...

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Pertanto l'osservazione n. 3 è approvata come non accolta.
Passiamo **all'osservazione n. 4** proposta come non accolta.
Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai... L'abbiamo perso...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli?

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Mai?

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Pertanto l'osservazione n. 4 è non accolta.

Passiamo **all'osservazione n. 5.** Proposta come parzialmente accolta.
Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai?

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta
assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Presenti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario..

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie e anche l'osservazione 5 è accolta, come parzialmente, a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione dell'**osservazione n. 6**, l'Amministrazione propone non accolta.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai?

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG. RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta
assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario...

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Pertanto l'osservazione n. 6 è approvata a maggioranza dei presenti come non accolta.

Passiamo alla votazione dell'**osservazione n. 7** proposta come non accolta. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai?

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario..

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto l'osservazione n. 7 è approvata come non accolta, a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla **osservazione n. 8**, proposta dall'amministrazione come non accolta. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG. RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva?

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala?

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Mi sentite?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ti sentiamo benissimo...

Stiamo votando l'osservazione n. 8 ci può esprimere il suo voto? Passiamo oltre...

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Sala scrive in chat "favorevole".
Presenti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto anche l'osservazione n. 8 è approvata a maggioranza dei presenti come non accolta.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Scusi, Presidente, mi sente? E' mancata la connessione, scusi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Non c'è problema.

(osservazione n. 9) Allora Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli?

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto anche l'osservazione n. 9 è approvata a maggioranza dei presenti come non accolta.

Passiamo alla **osservazione n. 10**, proposta come non accolta. Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli?

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Pertanto l'osservazione n. 10 è approvata come non accolta a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione dell'**osservazione n. 11**, proposta come non accolta.

Veronesi

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli?

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0,

astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto l'osservazione n. 11 è approvata come non accolta a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione dell'**osservazione n. 12**, proposta come non accolta. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai?

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie.

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario...

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto anche l'osservazione 12 è approvata come non accolta a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione dell'**osservazione n. 13** proposta come non accolta. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai?

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta
assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Votanti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario...

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto l'osservazione n. 13 è approvata a maggioranza dei presenti come non accolta.

Passiamo all'osservazione n. 14 proposta come non accolta. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta
assente. Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli?

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Presenti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Pertanto l'osservazione n. 14 è approvata come non accolta a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione dell'osservazione n. 15, proposta come parzialmente accolta. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG. RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta
assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli?

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Presenti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. L'osservazione n. 15 è parzialmente accolta a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione dell'**osservazione n. 16**, proposta come non accolta, Veronesi. Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta
assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente.

Vanzulli?

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole. Presenti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Pertanto l'osservazione n. 16 è approvata come non accolta dalla maggioranza dei presenti.

Terminata la votazione sulle osservazioni, dichiaro aperto il dibattito nella delibera nel suo insieme così come votata.

Ogni Consigliere ha cinque minuti, invito i Consiglieri a prenotarsi.

Non ci sono richieste di intervento da parte dei Consiglieri pertanto dichiaro chiusa questa fase.

Assessore vuole intervenire prima delle dichiarazioni di voto. Nessuno vuole intervenire? Passiamo alle dichiarazioni di voto della delibera nel

suo insieme.

Ogni gruppo ha a disposizione un intervento di tre minuti per la replica della dichiarazione di voto.

Non ci sono richieste di intervento per la dichiarazione di voto, pertanto passiamo alla votazione della delibera.

Pongo in votazione la delibera al punto n. 7 all'Ordine del Giorno, Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi assente, Licata assente, Gilardoni assente, Pagani assente, Leotta
assente.

Casali?

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Indelicato assente.

Vanzulli?

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Grazie. Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente))

Fagioli Raffaele favorevole. Presenti 17, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 3. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. La delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, è un'interpellanza presentata dal Consigliere Leotta, interpellanza urgente inserita al punto 8 all'Ordine del Giorno come già comunicato ai Consiglieri Comunali in merito all'utilizzo a sostegno delle nuove e improvvise povertà.

Sono rientrati nel frattempo i Consiglieri Banfi, Indelicato, i quattro Consiglieri del Partito Democratico.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Signor Sindaco, mi perdoni, avevo chiesto, via chat, un intervento al termine della votazione, se possibile.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mi perdoni, signor Sindaco non avevo visto la chat, perché quando condivido le votazioni non vedo la chat.

Prego può intervenire.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Innanzitutto intervento per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per l'intero iter di tutto questo lungo percorso avvenuto in diversi anni quindi a partire dall'Assessore Castelli ma anche l'ex Assessore Marianna Pellicciotta, oltre che l'Ufficio Tecnico e l'Ordine degli Ingegneri, degli Architetti, dei geometri e degli operatori di settore del territorio e in particolar modo vorrei ringraziare il Consigliere Angelo Veronesi perché è stato veramente il propulsore di questa iniziativa che ha portato a termine tutta questa operazione che va a stabilire alcune regole, alcune operazioni di questo macchinoso PGT. Quindi grazie a tutti per aver concluso questa operazione in maniera

positiva.

o o o o o o o

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 30 APRILE 2020

Oggetto : INTERPELLANZA URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ROSANNA LEOTTA DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO ALL'UTILIZZO DEI FONDI A SOSTEGNO DELLE NUOVE E IMPROVVISE POVERTA' .

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie, signor Sindaco possiamo passare all'interpellanza presentata dalla Consigliere Leotta, le lascio la parola prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA - (Partito Democratico)

Scusi, sig. Presidente, vista l'ampia discussione che è stata fatta ieri sera sul tema ritiro l'interpellanza, l'interpellanza era stata fatta il primo aprile, abbiamo fatto un Consiglio Comunale solo negli ultimi giorni. Nel frattempo ieri sera, nella variazione di bilancio abbiamo già affrontato il tema quindi ritiro l'interpellanza. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Leotta.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 30 APRILE 2020

DELIBERA N. 19

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA PER GARANTIRE SUPPORTO E ASSISTENZA A TUTTI I SARONNESI CHE PRESENTERANNO NECESSITÀ DI AIUTO PER IL SOSTENTAMENTO PERSONALE E DELLE PROPRIE FAMIGLIE A CAUSA DELLE CONSEGUENZE SOCIO-ECONOMICHE DERIVANTI DALLE MISURE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

E' rimasta da discutere la mozione presentata dal Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per garantire il supporto e l'assistenza a tutti i saronnesi che presenteranno necessità di aiuto per il sostentamento personale, e per le proprie famiglie a causa delle conseguenze socio economiche derivanti dalle misure per contrastare la diffusione del virus COVID 19. E' mezzanotte, chiedo al Consiglio Comunale

di esprimersi in merito alla prosecuzione o alla sospensione della seduta, quando arriva il momento. Chiedo ai Capigruppo un intervento e poi, se necessario, facciamo una votazione di tutto il Consiglio Comunale, grazie. Se cortesemente almeno un Consigliere per gruppo per esprimere la propria opinione riguardo alla prosecuzione o meno del Consiglio Comunale.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Presidente, non essendo Capogruppo, ma avendo accolto adesso l'apertura anche agli altri Consiglieri e firmatari della mozione, per quanto mi riguarda, invito anche l'assemblea se lo ritiene opportuno, possiamo proseguire con la discussione della mozione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

La ringrazio Consigliere Borghi. Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Partito Democratico)

Sì, mi associo, penso sia opportuno proseguire, anche gli altri sono d'accordo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie.

SIG. FRANCESCO LICATA - Partito Democratico)

Grazie a lei.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Paolo Riva prego.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Sì. Mi associo anch'io.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Franco Casali.

SIG. CASALI FRANCO (Tu@ Saronno)

... (intervento incomprensibile)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Casali grazie.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Vanzulli, mi associo alla richiesta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Banfi prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (indipendente)

Sì, assolutamente va bene, andiamo avanti.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Indipendente)

D'accordo anch'io.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie Indelicato.

Direi che possiamo proseguire con l'Ordine del Giorno, do lettura della mozione: "ai sensi dell'articolo 69 del vigente regolamento del Consiglio comunale, il Gruppo Consiliare della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania presenta la seguente mozione: "premessso che i lavoratori saronnesi e più in generale tutti i concittadini saronnesi indipendentemente dalla tipologia di impiego, stanno subendo gli effetti delle misure restrittive necessarie per la tutela della salute di tutti e che codeste misure impattano direttamente la sfera socio economico dei singoli, delle famiglie, delle organizzazioni attive sul territorio, tenuto conto che le attuali direttive prevedono il 3 maggio come data di allentamento delle restrizione sociosanitarie vigenti, passando così alla fase 2, cioè alla convivenza con il COVID19, all'inizio della ripresa delle prime attività lavorative unitamente al rispetto delle regole di distanziamento sociale e protezione individuale. Anche durante la fase 2 si prevede che molte misure restrittive rimarranno in essere con significativi impatti sulle modalità con cui i cittadini erano abituati a comportarsi sia nella sfera privata che pubblica con notevoli ripercussioni anche nei luoghi di lavoro e nei rapporti commerciali. Fino a che non verrà messo a punto un vaccino gli esperti prevedono altri contagi che potrebbero costringere il governo nazionale e quello regionale a ricorrere a nuovi periodi di quarantena.

Considerato che la cittadinanza saronnese ha tipologie di lavori, competenze professionali, molto ...**(inc. 3:29)** bene tra loro e che l'attuale crisi ha impatto trasversali e settori lavorativi, non permettendo quindi di circostanziare dei gruppi specifici.

Una particolare attenzione deve essere posta verso i lavoratori delle piccole imprese artigianali, commerciali e della ristorazione in quanto dall'inizio dell'emergenza hanno subito delle perdite derivanti dalla chiusura degli esercizi. La chiusura delle attività lavorativa ha come conseguenza sui dipendenti la perdita del posto e l'azzeramento dello stipendio con il danno sociale che ne deriva. Constatato che l'attuala bilancio previsionale del Comune di Saronno per l'esercizio 2020 è stato redatto nel 2019 ed approvato dal Consiglio Comunale quando non erano ancora prevedibili impatti della pandemia derivanti dal COVID19. Ritenuto che il Gruppo della Lega Nord considera prioritario l'aiuto socio economico per i saronnesi che si troveranno in situazioni di oggettiva difficoltà a valle del perdurare delle misure di ristrettezza economica sanitaria, il Consiglio Comunale impegna: il Sindaco e la Giunta a

intraprendere, nel corso dei prossimi mesi, tutte le azioni necessarie atte a garantire la stabilità socio economica e a tutti i cittadini saronnesi che, trovandosi in condizioni di bisogno, tenteranno di rivolgersi al Comune per il proprio sostentamento nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali vigenti.

Secondo: ad effettuare tutte le variazioni al bilancio previsionale 2020 necessarie per garantire le risorse economiche al fine di ottemperare i contenuti della presente mozione nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei principi contabili. Per il Gruppo Consiliare Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania di Saronno: Davide Borghi e Angelo Veronesi.

Lunedì scorso sono pervenute proposte di emendamento da parte dei Consiglieri di Minoranza e vado a sintetizzare salvo poi lasciare spazio a uno dei Consiglieri firmatari di illustrarne più in dettaglio.

Sostanzialmente la proposta che provo a condividervi sullo schermo Non si può ingrandire - la proposta di togliere... (salta reg.) nell'introduzione, "ai sensi dell'art. 69 del vigente regolamento", iniziare subito con il "Premesso", togliere dal punto che il Gruppo della Lega Nord a inserire: "il Consiglio Comunale considera prioritario l'aiuto socio economico", successivamente l'inserimento della dizione: " il Consiglio Comunale costituisce ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto Comunale e 28 del regolamento del Consiglio Comunale una Commissione mista per la definizione... (salta reg.) per accertare e garantire le risorse economiche e necessarie e per scegliere e implementare tutti gli interventi sociali e di sussidio necessari per l'emergenza COVID19." (controllare 3:32). E nel deliberato l'inserimento del punto: "a convocare la Commissione mista per la trasparenza Affari Generali e Servizi Sociali, Istruzione e Cultura affinché possa essere garantito il contributo di tutte le forze politiche per la gestione di questa fase emergenziale". E al quarto punto l'aggiunta della proposta: " a comunicare periodicamente al Consiglio Comunale e ai cittadini l'evoluzione della situazione all'interno del nostro Comune e gli interventi previsti per affrontarla."

Inoltre i Consiglieri di Minoranza proponevano alcune correzioni all'interno delle "Premesse", dei "tenuto conto" e dei "Considerato" che non sto a illustrarvi perché si trattava sostanzialmente di correzioni alla forma e non tanto alla sostanza.

Ora lascio la parola al Consigliere Borghi che ha cinque minuti di tempo per illustrare la proposta di mozione, prego.

Grazie Presidente. Davide Borghi Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Molti di noi non hanno vissuto i primi anni del dopo guerra, ma il racconto della memoria storica lasciata dai nonni e dai padri permettono di affermare che stiamo attraversando il periodo più duro dalla fine del dopoguerra che la nostra Saronno abbia vissuto. Questo periodo impatta sia Saronno che i Saronnesi, ovviamente noi dobbiamo concentrarci, siamo nel Consiglio comunale di Saronno a questo ambito e a questa fetta di popolazione. Ogni grande cambiamento si manifesta in diverse fasi, inizialmente c'è stupore e meraviglia nel cercare di capire cosa stia per accadere. Sentimenti provati da molti di noi quando a gennaio in TG trasmettevano le immagini di luogo lontano in Cina a Wuhan, dove le persone indossavano mascherine stavano in quarantena, all'epoca molti dicevano: *"ma da noi non succederà mai e andrà tutto bene. Vedrete che non ci sarà nessun problema"*. Molti dicevano: *"Milano non si ferma, Saronno non si ferma, non ci fermeremo mai"* e andavano a fare aperitivi sui Navigli salvo poi incontrare loro stessi il virus. La tempestiva comunicazione da parte dei primi paesi colpiti avrebbe probabilmente aiutato il tutto, a tutti noi a dotarsi delle precauzioni necessarie, ma purtroppo da alcuni governi di alcuni paesi dell'est non sono arrivati in tempo comunicazioni. Quando lo stupore e la meraviglia della prima fase terminano lasciano spazio per la paura e panico. A questo punto lo tsunami è arrivato. Ci si concentra sugli affetti e si riscopre l'umanità che la frenesia dei tempi passati aveva messo in secondo piano. Molti hanno perso alcuni dei propri cari, tanti hanno avuto familiari che hanno contratto il virus, la paura e l'incognita sul futuro spinge il cervello cercare ad aggrapparsi a quello che può. Ecco allora che molti cantano dai balconi, altri riversano la rabbia sui social e su altri strumenti digitali. Terminata questa fase di paura la ragione torna a dominare, si ritrova a fare i conti con una realtà che in poche settimane è totalmente diversa, è cambiato. Il concetto di normalità stessa ormai è differente. La ragione aiuta a fare i conti con quello che è successo ed attrezzarsi per adattarsi al nuovo ambiente nella consapevolezza che almeno nel futuro prossimo si dovrà convivere con il virus adattandosi a nuovi stili che prima non ci appartenevano. A questo punto tutto diventa più chiaro, le nostre menti sono capaci di immaginare un futuro, l'incertezza inizia a diminuire e le aspettative tornano a crescere, per poter

tornare a crescere si deve sopravvivere almeno il tempo di poter vedere il quadro da un punto di vista differente, come un osservatore che dalla cima di un monte scruta la pianura sottostante per poter tracciare il percorso che dovrà seguire e deve sopravvivere come durante un lungo inverno passato in letargo, poi la primavera arriverà. Per poter garantire ancora a tutti di sperare ancora nel futuro si devono intraprendere da subito azioni straordinarie. Gli enti locali così come ogni impresa e famiglia avranno enormi contraccolpi da questa situazione, ma gli enti locali ed in particolare i Comuni sono il primo soccorso del cittadino ed è per questo che abbiamo presentato una mozione che impegna la Giunta e il Sindaco a far sì che nessun saronnese sia lasciato da solo in questa emergenza. Questa situazione avrà impatti devastanti sulle casse comunali ma nonostante questo dobbiamo garantire a tutti di vivere dignitosamente, anche coloro che, per educazione non si sognerebbero mai di chiedere aiuto al pubblico. Sperando che gli ammortizzatori sociali in questo caso centrali, per chi ha la fortuna di usufruirne arrivino a stretto giro, non più tardi di metà maggio, possibilmente, credo che il contraccolpo maggiore si avrà verso la fine di giugno, con un picco a settembre dove imprese e cittadini logorati da mesi di incertezza vedranno nuove ondate di contagi, e non avranno ancora consolidati i nuovi modelli di business per il loro sostentamento. Il governo ha destinato Saronno 209.000 euro prevedibilmente termineranno a stretto giro. Nel 2020 potremo contare su un trasferimento speciale da parte della regione Lombardia di circa 200.000 euro nel 2020 e altre 500.000 euro nel 2021 già stanziati dalla Regione destinate ad investimento e non alla spesa corrente. L'assenza di altre misure quindi sarà il Comune a dover garantire le coperture per la domanda di sostegno che prevedibilmente andrà ad aumentare. Termino con una frase di Julio Velasco: *"non andrà tutto bene, andrà come noi faremo in modo che vada"*. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei Consigliere Borghi. Chiedo a uno dei firmatari della proposta di emendamento, di prenotarsi ed intervenire per esporre le modifiche al testo. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato.

Faccio presente che dopo l'esposizione della proposta di emendamento ci sarà dibattito sull'emendamento o eventuali controemendamenti e a scalarsi si porrà in votazione gli emendamenti, sub emendamenti e infine il dibattito sulla sarà svolto sulla mozione eventualmente emendata. Quindi lascerei la parola a uno dei firmatari per presentare l'emendamento ricevuto lunedì. Vedo la telecamera

accesa di Casali, interviene lei?

SIG. ALFONSO INDELICATO - (indipendente)

Per me va bene.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie Indelicato.

SIG. CASALI FRANCO (Tu@ Saronno)

Grazie, sig. Presidente. Volevo sottolineare, prima di tutto che siamo favorevoli ovviamente che ci siano gli interventi perché in questa difficile situazione come ha detto il Consigliere Borghi è una situazione che verosimilmente col deteriorarsi della situazione economica andrà peggiorando nei mesi a venire, è opportuno gestire le disponibilità del Comune al meglio e nonostante sia una situazione nuova, estremamente difficile come abbiamo visto ieri, cercare di fare tutto il possibile perché sia organizzato in maniera equa..., e solidale e non ci siano ritardo. Per quanto riguarda gli emendamenti, considerato, è stato evidenziato, il problema non è tanto per i dipendenti che avranno la cassa integrazioni, ma per tutti coloro che hanno situazioni di lavoro precario, quindi chi è indeterminato, e chi ha lavori meno ufficiali, per non usare altro termine, nonché per titolari di attività, qualunque essa sia, tipo ristorazione, bar, ristoranti, attività artigianali, piccole imprese e artigiani che non perdono ... (inc. 3:41) di lavoro nel momento in cui 'azienda non fa più i ricavi attesi non sono in grado di guadagnare e quindi di ricavare il necessario per vivere. Abbiamo discusso ieri, la nostra proposta si incentra non solo sulla comunicazione periodica, l'ultimo punto del Consiglio Comunale ai cittadini... (salta reg.) della situazione all'interno del Comune e quali sono gli interventi previsti per affrontarli... (salta reg.) ma sulla Costituzione, vista la situazione di emergenza, ai sensi dell'articolo 15 e 28 dello Statuto del regolamento del Consiglio comunale una commissione mista, potremmo chiamare Servizi Sociali e Bilancio per la definizione dei criteri... quindi le scelte... (salta reg.) insegnare le modalità per accertare e garantire le risorse economiche e necessarie quindi valutare insieme all'amministrazione, perché si tratta proprio di una situazione straordinaria, di non gestire l'ordinario, ma di gestire questa situazione che non si è mai prevista, e per

scegliere e implementare interventi sociali necessari per l'emergenza COVID. Per cui ripeto, al momento concludo l'intervento dicendo che, a fronte di una situazione purtroppo triste e straordinaria occorre un intervento straordinario e le Opposizioni sono disponibili a collaborare. Avete visto che, a torto o ragione, sono apparsi sulla stampa, sui social per le proteste gente che si lamenta, gente che ha sottolineato la difficoltà che sta incontrando, e riteniamo, lo stesso dovrebbe essere fatto a livello nazionale, però non succede, che sia opportuno che ci sia una collaborazione di questo tipo tra Maggioranza e Opposizione non può che essere, a nostro avviso, benefica per la città, ma anche dal punto di vista politico positiva per la maggioranza perché quando si condividono le scelte, ci sarebbero, ci dovrebbero essere meno critiche da parte dei cittadini. In questo caso saremo ovviamente disposti ad assumerci le critiche... (salta reg) che provengono da parte loro.
(L'intervento era difficilmente udibile)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Consigliere Casali. L'emendamento è pervenuto lunedì, come dicevo, oltre il termine di regolamento che prevedono i quattro giorni dalla distanza dalla seduta del Consiglio comunale per consentire la presentazione di contro emendamenti da parte di altri Consiglieri comunali, quindi nella fattispecie la proposta di controemendamento è giunta nel pomeriggio, nel tardo pomeriggio di oggi, quindi invito il Consigliere Borghi -che l'ha presentata- ad illustrarcela rapidamente. Nel frattempo io la condivido a schermo in modo tale che tutti possiamo visualizzarla.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Innanzi tutto apprezzo lo spirito collaborativo da parte dei referenti dei gruppi consiliari di minoranza, in particolare del Consigliere Casale che si è fatto portavoce ma appunto anche per tutte le voci dell'Opposizione in Consiglio Comunale.

Concordo e trovo ragionevoli gli emendamenti fatti e tutte le modifiche in giallo che sono state fatte mi trovano favorevole, sono delle precisazioni ovviamente che dimostrano anche la differente sensibilità dei singoli Consiglieri, quindi il punto di vista del singolo può essere integrato anche con lavoro dei colleghi Consiglieri. Sarei favorevole ad accettare tutti gli emendamenti, presento però quattro emendamenti, a partire dal "tutto ciò

premessato" nel senso che non ritengo sia necessario istituire una nuova Commissione mista ad hoc in quanto le Commissioni già istituite, la Commissione mista Affari Generali e la seconda Commissione Bilancio Patrimonio possono espletare, tra l'altro rientra anche nei loro scopi, quello che chiedono le Opposizioni. Quindi il primo controemendamento è quello di non prevedere la costituzione di una nuova Commissione mista, pertanto andrei a eliminare il testo come lo sto mostrando a schermo. Pertanto viene a decadere anche il secondo punto del testo emendamento dei Consiglieri di Opposizione in quanto non ritenendo di dover istituire la nuova Commissione mista verrebbe a cadere il secondo punto. Mentre invece trovo che abbia senso il fatto di tenere un'indicazione, una linea guida nei confronti della Giunta, del Sindaco al fine di poter informare correttamente sia l'Opposizione che tutto il Consiglio Comunale che la cittadinanza in senso più lato. Per fare questo, secondo me, come illustravo prima, sono sufficienti le Commissioni già istituite, per cui non si andrebbe a gravare ulteriormente sulle attività dell'ente pubblico. E in più io faccio questa proposta che sarebbe il quarto controemendamento e in caso diventerebbe: "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a ricorrere agli strumenti di consultazione già istituiti quale la Commissione Bilancio e Patrimonio, la Commissione Mista per la Trasparenza, gli Affari Generali, Servizi Sociali, Istruzione e Cultura che, all'occorrenza possono riunirsi in sedute congiunte, e agli organi di stampa e ai media locali per informare la cittadinanza."

A questo punto verrebbe meno quello che ho segnato come terzo controemendamento quindi l'eliminazione del testo del vecchio punto 4, sostanzialmente il testo con i tre contro emendamenti presenterebbe solamente tre punti, quindi: "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a...", primo punto che è il testo originario, il terzo punto con i due emendamenti presentati dai Consiglieri di Opposizione e il terzo punto che sarebbe quello nuovo, il testo del controemendamento.

Chiedo ai rappresentati anche del Consiglio Comunale, sia Casali che anche agli altri Consiglieri se questa proposta va a soddisfare le loro richieste e se può essere, in questo caso, valutata in modo positivo oppure se reputano di aggiungere ancora qualcosa nel testo. Ripeto: dal lato mio non trovo molte possibilità di apertura sull'istituzione di una nuova Commissione in quanto appunto andrebbe ad essere ridondante con quello che già è previsto, ed è già in essere e sta funzionando.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

La ringrazio.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

... parleranno i colleghi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Mi perdoni, Consigliere Casali, ringrazio il Consigliere Borghi.

Grazie a lei. La mia proposta è a questo punto di aprire una discussione sulla proposta di controemendamento presentata da Consigliere Borghi in modo tale che possiamo porre in votazione i quattro controemendamenti del Consigliere Borghi e procedere di conseguenza. Quindi invito i Consiglieri di prenotarsi e intervenire riguardo alla proposta di controemendamento del Consigliere Borghi. Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Licata prego.

SIG. FRANCESCO LICATA - Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Faccio il mio intervento nella sua completezza, spero poi riuscire a discutere anche il resto, però il contro emendamento proposto dal Consigliere Borghi è facole da questo punto di vista. Non ritengo che siano accettabili controemendamenti perché vanno a stravolgere quello che è il senso degli emendamenti che abbiamo posto noi, ovvero quando noi chiediamo una Commissione, in questo caso mista ai sensi dell'articolo 28 chiediamo una Commissione che abbia anche i poteri deliberativi. Vi spiego per quale motivo sostanzialmente si è fatto ampio dibattito ieri. Mi preme fare una precisazione sul fatto che ci siamo espressi in maniera favorevole nella variazione di bilancio, faccio una precisazione al signor Sindaco, quelli sono soldi, sono fondi che sono stati sbloccati dallo Stato in favore di bisognosi, nessuno di noi potrebbe votare contro una cosa di questo tipo, si è stati pesantemente critici - e lo siamo tuttora - sulla loro gestione. Perché abbiamo proposto questo tipo di emendamenti? Perché c'è un elemento focale che non può essere sottovalutato e non può passare sotto traccia, c'è un dovere che magari non è previsto dalla legge ma è previsto dalla politica e mi permetto dal buonsenso di informare i cittadini. Per cui faccio anche un'altra domanda: oggi gli organi di stampa riportano 14 nuovi casi positivi a Saronno. Io vorrei che il

signor Sindaco ci spiegasse, ci dicesse qualcosa a proposito di questi 14 nuovi casi positivi, perché non è una cosa sulla quale si può tacere per cortesia, lo chiedo per cortesia, 14 è quasi il 10% rispetto ai casi totali, in tutta la provincia di Bergamo ce ne sono stati i 22 , in Provincia di Milano ce ne sono stati 56. Io e tutti gli altri cittadini di Saronno abbiamo il diritto di sapere cosa sta succedendo nella nostra città. Gli emendamenti che abbiamo posto si rifanno, si legano - come dicevo prima - a un dovere d'informazione. Chi guida una città ha il dovere di proteggere la propria città, ha dovere di proteggere i propri cittadini, ha il dovere di guidarla e di rassicurarli. Ha il dovere anche di prendere delle decisioni: Pizzarotti a a Parma ha deciso di tenere chiusi i parchi fino al 18, mi sembra che l'abbia fatto anche il Sindaco di Lomazzo, se non sbaglio, se non è Lomazzo è un Comune di quelle parti. Condivido una parte di quello che aveva illustrato il Consigliere Borghi quando ha illustrato la mozione, cioè che nessun saronnese venga lasciato indietro. Io penso che non solo nessun saronnese, nessun cittadino italiano, nessun essere umano deve essere lasciati indietro in questa situazione. E chiudo il mio intervento ribadendo la richiesta che ho posto al signor Sindaco di darci delle delucidazioni su quello che è successorio oggi a Saronno dicendo che io non so se ci saranno nuove ondate di contagio, sinceramente spero di no, so solo una cosa che questa è una cosa che dipende da noi, dipende soltanto da noi, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli ha tre minuti prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli.

Condivido appieno l'intervento del Consigliere Licata che mi ha anticipato. Per rispondere un attimo e prendere posizione sui controemendamenti, anche a mio avviso sono d'accordo nel del fatto che snaturano un po' la richiesta perché penso che l'Opposizione, cioè le Forze di Minoranza abbiano da un lato dato il loro, già più volte espresso la volontà di collaborare, di dare il loro contributo e di giocare un ruolo protagonista in questa fase emergenziale che vive il mondo intero e nei limiti della nostra comunità, della della città di Saronno cercare di portare attivamente propriamente il nostro contributo. Per

fare questo riteniamo che sia necessario la costituzione di una Commissione che abbia anche una funzione deliberativa e non una funzione meramente consultiva come tutte le Commissioni consiliari che tuttora ci sono nel Comune di Saronno e penso che da una lettura dell'articolo 28 del regolamento del Consiglio comunale penso che sia proprio una situazione assolutamente calzante perché recita: "il Consiglio comunale può istituire Commissioni miste per la valutazione di questioni e problemi di particolare interesse per la comunità saronnese e/o per l'esame e la proposizione di deliberazioni inerenti la specifica competenza della Commissione". Quindi l'idea di fare una Commissione che abbia come focus, abbia come oggetto quella di contrastare, cercare di riflettere, di pensare di condividere delle idee per contrastare questa situazione emergenziale, quindi che avrebbe dei risvolti economici, dei risvolti sociali nella nostra comunità penso che possa essere il giusto elemento, il giusto strumento per affrontarla nel migliore dei modi. Per cui penso che andando a eliminare quindi la parte che chiede la costituzione di questa Commissione che debba essere una Commissione che verrà istituita dal Consiglio comunale con un potere deliberativo, su questo versante, in modo che tutti possono partecipare penso sia totalmente di svuotare di contenuto la parte sostanziale del nostro emendamento, per cui non sono favorevole al controemendamento proposto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Consigliere Vanzulli, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Mi aggrego anch'io a quanto detto da chi mi ha preceduto, in sostanza io non accolgo con favorevolezza il contro-emendamento ma proprio perché si va in un'ottica di denaturazione completa di quella che è la nostra proposta. Nello specifico, ieri abbiamo visto passare una variazione di bilancio, il primo intervento proprio in un'ottica COVID, è stato dato proprio l'idea di: arrivano i soldi non li mettiamo -noi come amministrazione- noi Amministrazione non la mettiamo in un'unica tasca ma la mettiamo in due tasche differenti e ai Consiglieri è stato chiesto di essere o meno concordi su quell'atto e non sul fatto che arrivassero o meno i soldi. ed ecco che allora io onestamente mi sono sfilato perché è vero, sono tutti più astuti,

furbi e bravi ma è anche vero che di fronte a quello che è accaduto con i ritardi o altro non si poteva essere d'accordo. Quello che invece la proposta che abbiamo formulato un emendamento è di tutt'altro tipo, abbiamo detto: apriamo questa Commissione che sia mista, quindi non soltanto a parti di Consiglio, non solo ai Consiglieri, i Consiglieri potrebbe anche non esserci, ma magari potrebbero esserci persone che sono tranquillamente molto più sensibili più informate di ciascuno di noi e che quindi aiutino la città in questo frangente. Avrebbe una funzione deliberativa come giustamente ricordato da Vanzulli. Togliere quello vuol dire togliere completamente... (salta reg.) mi ricollego anche a quanto diceva il Consigliere Licata, è vero, io ho letto addirittura diciassette positivi oggi, andiamo, come città schizzati quasi verso i 200. Penso che magari qualche parola da parte del Sindaco, magari in questa sede, farebbe bene alla città. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato ha tre minuti.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Indipendente)

Io sono in accordo con quanto hanno detto poc'anzi i Consiglieri di Minoranza e Riva dà una preoccupata lettura della parte deliberativa della mozione leghista... (salta reg.). Perché io leggo: "tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta" e l'impegno è a intraprendere azioni necessarie atte a garantire la stabilità ecc. e poi a effettuare tutte le variazioni al bilancio previsionale, ma sono andato a consultare il TUEL e ho letto che in realtà le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater. Io spero sia stata questa una dimenticanza da parte dell'estensore della mozione oppure che non abbia capito io qualche cosa, perché se così non fosse, questa mozione praticamente chiede di conferire pieni poteri al Sindaco e alla Giunta senza che altre istanze possano essere ascoltate, temperate e fatte proprie. Praticamente si tratterebbe a mio modesto avviso ma ripeto se qualcuno mi spiegherà che sbaglio, non sarò contenta, una istituzione simile a quella che nell'antica Roma era la dittatura e non vorrei fosse confusa con le dittature del 900 che non c'entrano niente.

Quando Roma era in pericolo, e Saronno è in pericolo, quando Roma era in

pericolo si nominava un dictatur, un dittatore che effettivamente aveva dei poteri amplissimi, il caso più famoso è quello di Quinto Fabio Massimo il temporaggiatore, doveva affrontare Annibale, non si sapeva bene come affrontarlo perché sul campo di battaglia era il più forte, allora lui mise in atto una strategia di logoramento molto efficace, anche se poi la questione fu risolta altrimenti. Ecco però lì avevamo di fronte un personaggio eccezionale Quinto Fabio Massimo. Effettivamente non ho l'impressione che l'amministrazione si sia mossa con la stessa sagacia, da qui la mia preoccupazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Il Consigliere Casali le ricordo che ha tre minuti prego.

SIG. CASALI FRANCO (Tu@ Saronno)

Grazie, sig. Presidente. Io volevo dire, questa sera abbiamo sentito, nonostante ci siano state ripetute proposte di collaborazione, il Consigliere Riva l'ha detto e lo ripeto anch'io, nella Commissione Urbanistica che il ruolo delle Commissioni è sostanzialmente quello di informare i Consiglieri Comunali sui temi che vanno ... (4:03 salta reg.) nel Consiglio Comunale stesso.

Addirittura pare che non sia accettabile considerare anche la possibilità consultiva, noi stiamo chiedendo prima di tutto di essere consultati, quando uno collabora... (salta reg.), come è stato indicato, anche in una situazione eccezionale di fare qualcosa di più, di contribuire all'indirizzo per contribuire le problematiche specifiche. Non stiamo chiedendo di amministrare il settore Urbanistica, il settore Lavori Pubblici, i Servizi Sociali, ma considerata l'emergenza e ripeto quello che ho detto prima, a me sarebbe piaciuto, analogamente a quello che stiamo nel nostro piccolo, ognuno di noi, ci fosse una collaborazione anche a livello nazionale tra Opposizione e Maggioranza come è stato nei periodi più tragici della nostra Repubblica, durante il periodo in cui c'era il terrorismo e tutti hanno collaborato, forze politiche di Opposizione, Maggioranza...Sindacati, Torno a ripetere, è vero che rappresenterebbe una nuova Commissione, ma se è vero che noi, prima ha citato il regolamento del Consiglio Comunale, il collega, se ai sensi dell'art. 15 dello Statuto che dice: "il Consiglio Comunale può istituire apposite Commissioni composte dai Consiglieri Comunali e a propria discrezione e di discrezione anche di persone esterne al Consiglio per

questioni di competenza. Se non ora quando? Se noi non istituiamo quelle situazioni di difficoltà, qualche cosa che può contribuire ad aiutare, a meglio indirizzare e meglio gestire, quando mai lo faremo. Abbiamo, avremo un articolo 15 e un articolo 28 che sono sulla carta e non renderemo mai operativi, perché io mi auguro che non avremo situazioni analoghe.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Consigliere Casali. E' prenotato il Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Posso?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Consigliere Gilardoni le ricordo che sui controemendamenti interviene soltanto un Consigliere per ogni gruppo.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Va bene, parlerò dopo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Non ci sono altre richieste di intervento, per cui devo porre in votazione le proposte di controemendamento presentate dal Consigliere Borghi. Consigliere Borghi una domanda: lei intende presentare un unico controemendamento o li dobbiamo considerare quattro per la votazione?

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

A questo punto potremmo anche considerarne uno solo, allora dalla

discussione mi pare di evincere che la votazione potrebbe essere uniforme per tutti e quattro, potrebbe essere posta la votazione per un solo controemendamento che raggruppa tutti e quattro i controemendamenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie Consigliere Borghi. Pongo in votazione la proposta di controemendamento presentata dal Consigliere Borghi, votiamo sempre per appello nominale. Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Lista Civica Saronno al Centro)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Partito Democratico)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA - (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Indipendente)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Votanti 23, favorevoli 14, contrari 9, astenuti 0, pertanto la proposta di controemendamento, l'emendamento del Consigliere Casali è accolto a maggioranza dei presenti. Gli emendamenti del Consigliere Casali sono assorbiti dal controemendamento Borghi come annunciato durante la presentazione del controemendamento pertanto possiamo passare alla discussione generale della mozione così come emendata.

Ogni Consigliere ricordo che ha cinque minuti di tempo prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Giarldoni ha cinque minuti prego.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Io volevo partire proprio dalle analisi conclusive di Borghi che annunciava effetti devastanti sul bilancio comunale e quindi di fatto sulla città e sui suoi cittadini, annunciava 209.000 euro più gli altri 700.000 destinati da regione Lombardia per gli investimenti. Credo che oltre i 209.000 arriveranno altri soldi per la fase 2 dei bisogni emergenziali. A questo punto se siamo in una situazione di emergenza veramente drammatiche e distruttiva non capisco questo arroccamento quindi questa non volontà di esprimere tutte le energie che abbiamo disponibili e tutte le sensibilità che possiamo raccogliere per trovare insieme delle risposte per i cittadini in difficoltà ma per la ripartenza della città, cioè qui lo sforzo deve essere uno sforzo notevole non può essere solo relegato a una ipotesi, oltretutto praticamente l'interpretazione di Indelicato mi ha spiazzato e quindi credo che sia doveroso che chi ha presentato la mozione faccia un'interpretazione autentica di quel punto dove si parla che le variazioni al bilancio previsionale siano di fatto a disposizione, appaltate alla Giunta comunale. Questa cosa, se fosse così come l'ha interpretata Indelicato sarebbe una cosa incredibile da ascoltare. Per cui lo chiedo, chi ha esteso questo testo e lo chiedo al Segretario comunale, se si può fare una

cosa..., è contro legge senso perché la Giunta può proporre tutto quello che vuole ma è il Consiglio Comunale che accetta o non accetta le variazioni di bilancio. Tra l'altro i controemendamenti di Borghi destituivano di ogni possibilità il coinvolgimento perché parlare di strumenti di consultazione è diverso rispetto a quello di contribuire insieme a definire quelli che sono i criteri di indirizzo e parlare di "all'occorrenza convocare qualcosa, è diverso rispetto invece a uno spirito di collaborazione dove la ripartenza e il rilancio della città hanno la necessità di essere programmati, di essere pianificati. Qui dobbiamo fare un programma di intervento che veramente ci porti tutti a collaborare insieme. Se questa sera finisse come sta andando fino a adesso, veramente per la città sarebbe una grande delusione perché di fatto fino ad oggi non mi sembra che abbiate brillato o che abbiate predisposto dei Piani per la ripartenza dove state garantendo la sicurezza dei cittadini, dove state garantendo la sicurezza dei dipendenti comunali, dove state garantendo le misure minime per accedere al Palazzo municipale, dove state acquistando dei termoscanner, dove state facendo le bonifiche necessarie a tutti i canali dell'aria che sono del 1900 e non lo so quando. Ragazzi, veramente è una grande delusione questa serata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha cinque minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente). l'Amministrazione deve fare tutto il possibile per sostenere la città e i cittadini in questo momento, ma va? E' una bellissima scoperta...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Consigliere Banfi, mi perdoni, la lascio intervenire fra un attimo, il Consigliere Gilardoni ha chiesto la parola al Segretario Generale, lascio la parola a lui.

Segretario prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Grazie. Il problema non si pone, è chiaro che si intende in senso lato l'effettuazione delle variazioni di bilancio da parte della Giunta.

Deve essere letto chiaramente come proposta perché non è che una mozione consiliare, ovviamente neanche in caso di emergenza può andare a modificare la norma. La competenza della Giunta nelle variazioni di bilancio è come era prima e come sarà adesso qualsiasi punto sia la soluzione scelta dal Consiglio Comunale, solo per le situazioni di urgenza, come era per esempio il contributo che è arrivato per il sostegno alimentare, ma che è sempre naturalmente soggetta a ratifica del Consiglio nei termini previsti dalle norme ordinarie. E' chiaro che ci possono essere situazioni in cui alcune norme ordinarie e il caso classico del fatto che non possiamo uscire liberamente ogni giorno, ogni momento come previsto dalla Costituzione, quello per esigenze sanitarie è stato fermato ma è chiaro che non viene modificata e comunque non è il Consiglio comunale ma dovrebbe essere lo Stato a modificare la norma statale, su quello io non ho nessun benissimo dubbio e nessunissima preoccupazione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Segretario, Consigliere Banfi può cominciare l'intervento di cinque minuti prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, la del Segretario mi spiazza perché ancora di più mi chiedo: allora che cosa chiede gruppo Lega? Perché l'amministrazione faccia tutto quello che è possibile fare per sostenere i cittadini? Allora, o il gruppo Lega è passata in opposizione, quindi si è resa conto che magari non è in grado di sostenere... (salta reg. 4;18) mi dico, con delibera di Giunta Civica 59 del 14 aprile si ridà la TOSAP a quelli del mercato, perché il 25.02 non si è fatto il mercato, praticamente c'era la storia dei 1.200 morti, e si ridanno 8 euro a ogni bancarella però la bancarella deve venire e chiedere: me li dai 8 euro. Oppure già spendiamo 34.000 euro, la determinerà era 1072 del 27 dicembre del 2019 per l'addetto stampa, però il 31 marzo c'è la determina 244 che mette 5.000 euro per un ulteriore addetto stampa e tutto ciò a fronte del non essere ancora riusciti a dare i soldi, o meglio gli aiuti visti dallo Stato, incredibile. Ora

ve ne dico un'altra, ieri sentivo il Sindaco che diceva: i ritardi sono ascrivibili a una serie di fattori, tra i quali c'erano pochissimi... c'erano quattro gatti a lavorare in Comune. E mi chiedo: ma allora c'è lo Stato che dice che bisogna essere meno possibile ecc., il Sindaco ha invitato ovviamente a essere presenti soltanto per i servizi essenziali e i servizi essenziali vi ricordo che sono soltanto -correggetemi se sbaglio- fondamentalmente lo è l'Anagrafe, i vigili e la polizia mortuaria, o meglio l'Anagrafe come la polizia mortuaria. Dopodiché ci sono solo loro, è ovvio, avete fatto di fare un'azione come quella di creare l'ufficio pacchi, che ha tirato pacchi alla città ed è stata l'azione più laboriosa, "va bene, ok, se sapevate che eravate quattro gatti non dovevate farlo". Sono stati pochi dipendenti perché alcuni erano in malattia e altri si sono spaventati.

Adesso vi dico cos'è successo, a una riunione a inizio di marzo, tutti quanti stanno a casa con sintomi che erano riconducibili al coronavirus, è da lì che le RSU, i rappresentanti sindacali hanno iniziato a dire: guardate che sta succedendo qualcosa. Purtroppo però il Sindaco non ha fatto assolutamente niente, l'amministrazione non ha fatto assolutamente niente, i dipendenti hanno iniziato purtroppo a stare male, tanto che sappiamo del ricovero di due, visto che la Regione Lombardia aveva stabilito che soltanto coloro i quali avevano trovarsi a ricorrere alle necessità comunque dell'ospedale avrebbero potuto fare il tampone, ecco che soltanto due sono risultati positivi.

E ci chiediamo come mai i dipendenti non c'erano? Stranissimo. Ma non solo, mentre l'Amministrazione diceva: guardate non sta succedendo assolutamente niente, l'ha fatto anche a mezzo stampa, l'addetto stampa pagato eccetera, noi ci ritroviamo con una delibera di Giunta civica 50 del 24 di marzo, con cui la Giunta mette le mani nel fondo di riserva per pescare 40.000 euro, se non erro, o 20.000 non ricordo bene, per mettere nuovi interventi di sanificazione e la cosa più strana è che la prima determina per una sanificazione pari a 13.000 euro è la 230 del 12 di marzo, mentre l'Amministrazione diceva: non ci sono problemi, va tutto bene, non ci sono problemi facevano delle sanificazione particolari ex novo, tutte straordinarie e dove? Nel settore Lavori Pubblici? Dove c'è stata quella riunione, all'interno del municipio. Allora c'era il problema o non c'era il problema? Perché qui, guardate che il problema grosso è che forse un focolaio c'era ed era nel Comune di Saronno, l'Amministrazione Comunale non ha mosso un dito, ma quante sono le persone che possono essere arrivate là dentro? il 4 si riapre, e che cosa avete intenzione di fare? Quanti sono gli operatori degli sportelli che non hanno neanche davanti un vetro? Come verrà fatto il rilievo della temperatura? Lo diceva giusto

Gilardoni.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Concluda, Consigliere.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Concludo così.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, ha cinque minuti prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Bene. Rosanna Leotta Partito Democratico. A me sembra molto irrituale che la Lega che rappresenta una forza di Maggioranza all'interno del governo delle città ponga alla stessa Maggioranza, al Sindaco e alla sua Giunta una mozione, per chiedere che cosa? Per chiedere di essere presente all'interno, in questa situazione di emergenza, quando ha già gli strumenti per poterlo fare, non è una forza di Opposizione, è una forza di Maggioranza.

Allora mi sono chiesta: ma qual è l'obiettivo di questa cosa? Qui tutti siamo pronti a collaborare in una situazione veramente tragica, dovremo essere pronti, ma qualcuno, qualche mio collega ha già detto che forse la presenza del Sindaco su questo tema, non soltanto nel comunicare, lui ha detto che non è obbligo del Sindaco comunicare niente, certamente, a sua discrezione, ma il problema di stare tra la gente, tra i suoi cittadini, infondere, cercare di essere più sereno possibile in una situazione di emergenza, e pure di verificare quali sono le problematiche, e dare, cercare di costruire anche con ... (salta reg.) delle Opposizioni sul territorio.. (4:33 salta reg.) volontariato nel tempo.. (salta reg.) creare il tavolo per lavorare insieme, era il minimo che si potesse fare. Allora a me viene in mente una cosa, non è che la Lega, o questa Maggioranza ha fatto, come questa mozione - voglio essere cattiva ma non

sono cattiva visto che non si accoglie mai quella che è l'opportunità di poter lavorare insieme? -vuole fare intendere ai cittadini che visto che, in un momento di emergenza, questo mese in cui aveva già i soldi da poter spendere in modo immediato, ha tralasciato, per il metodo che ha utilizzato nell'affrontare l'emergenza, alcuni cittadini che ancora non hanno potuto ricevere un aiuto sostanziale, i cittadini che sono senza stipendio, che lavorano in nero, quelli che fanno parte non dei Servizi Sociali. Visto che il metodo che gli è stato contestato, l'ho contestato io prima con la mia interpellanza di non essere arrivati subito pur avendo i soldi, adesso viene in Consiglio Comunale a dire: noi siamo disponibili a fare tutti, a fare delle varianti e ad essere presenti con i cittadini perché nessuno sarà lasciato solo.

Intanto c'è da dire una cosa, che se i cittadini che sono tutelati, qualcuno l'ha già detto, ad esempio c'è la Cassa Integrazione in deroga e ancora in Regione Lombardia non è arrivata perché è compito della Regione presentare all'INPS tutte quelle domande che arrivano dalle imprese, da chi si trova in difficoltà. Regione Lombardia invece di consegnare e fare pervenire i nominativi in tempo utile ... li ha fatti pervenire il 24 di questo mese, ... terz'ultima del novero delle Regioni italiane che hanno consegnato e stanno consegnando... è chiaro ... che a Regione Lombardia non arrivano i contributi delle casse... questo è il problema. Io sono veramente amareggiata per il fatto che probabilmente questo tentativo, questa magnanimità, nei confronti dei cittadini, questa ... (4:26 salta reg. continua intervento non comprensibile)... il fatto di non essere ancora presente al di là dei pacchi o dei buoni... per i cittadini che non hanno ricevuto niente...e poi non ha scuse perché la Lega che fa parte di questa Maggioranza, all'interno dei fondi che sono arrivati dal Governo... (continua intervento incomprensibile), il governo non sta facendo niente e non sta dando niente, non stanno arrivando neanche i soldi della Cassa Integrazione, ma chi ha il problema della Regione Lombardia, che è terz'ultima nel novero di tutte le Regioni a consegnare i nominativi all'INPS, di chi ne ha fatto richiesta, ne ha consegnati circa 6.000, la Regione Toscana ne ha consegnati 36.000, il Lazio ne ha consegnati 40.000. Allora questo è un problema, è un problema, altro che aiuto diretto ai cittadini. E' un problema di gestire la realtà...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Consigliere concluda.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Ho concluso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, però prima lascio la parola al Segretario generale che ha chiesto di rispondere.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario)

Scusate, non vorrei farvi perdere troppo tempo, però sentire dire che non abbiamo fatto niente, quando c'erano le persone ammalate, permettetemi non è vero. Innanzi tutto nessuno ha certificato che queste persone erano ammalate di coronavirus perché le due persone che sono state certificate, sono state certificate molto molto tempo dopo che noi abbiamo preso provvedimenti. Al momento in cui abbiamo cominciato a sospettare e all'epoca eravamo all'inizio, non era neanche chiaro quali fossero i sintomi reali, a livello prudenziale, anche se non si sapeva cosa avevano, gli interessati sono stati lasciati a casa. Addirittura d'ufficio ho lasciato a casa anche quelli che stavano bene proprio perché tenevamo il problema. Abbiamo fatto sanificare tutto e addirittura mi sono trovato qualcuno contro che sosteneva che siccome ho lasciato d'ufficio a casa anche correndo il rischio di essere accusato di comportamento antisindacale alcune persone, altre pretendevano di rientrare dalle ferie per poter risparmiare anche giorni di lavoro. Tutto quello che si vuole, però non si può dire da fuori e non essendo stati qua tutti i giorni come sono stato io e anche la responsabile del personale sentirsi dire che non abbiamo fatto niente. Abbiamo scritto lettere, su lettere su lettere anche in risposta a continue lettere delle RSU quando nessuno aveva previsto l'obbligo a livello prudenziale, abbiamo imposto noi mettere in uffici guanti e le mascherine, scusate ma dopo due mesi che sono qua tutti i giorni sentirmi dire che non abbiamo fatto niente, non lo trovo troppo bello. Mi fermo qua perché potrei andare avanti, ma non è il caso, però insomma.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Ringrazio il Segretario Generale per la precisazione. Lascio la parola al Consigliere Indelicato, ha cinque minuti prego.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Indipendente)

Vorrei interloquire anch'io con il Segretario il quale prima diceva che l'affermazione contenuta nel deliberato della mozione della Lega va intesa in senso lato, in senso lato, in senso metaforico in senso allegorico posso interpretare un testo poetico, ma un testo della mozione di una mozione significa assolutamente e soltanto quello che significa. Allora io qui leggo: "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta", non dice: "porre la questione ai voti del Consiglio". No, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad effettuare tutte le variazioni al bilancio previsionale 2020.

Dopodiché il mio sguardo corre all'articolo, al comma 2 dell'articolo 175 del TUEL, il quale dice che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, e quindi qui le due cose hanno un significato diverso, modificchino, integrino gli amici della Lega il loro testo facendo riferimento al Consiglio ma è difficile che lo facciano perché loro vogliono una certa agilità operativa, questa è la prima considerazione.

La seconda che volevo fare è a proposito dell'intervento, mi ha colpito l'intervento di Borghi, intervento commovente, commosso e veritiero, ma nella sostanza ha blindato la mozione, è questo che ha fatto, i toni erano quelli, ma i contenuti erano completamente contrari ai toni.

Ora, io insisto su un concetto solo, non sarei contrario in linea di principio ad aumentare tutele dell'esecutivo in momenti di grande difficoltà, per cultura non sono contrario a iniziative di questo genere. Mi preoccupa però, e nessuno si offenda perché in realtà non ho avuto segnali di una particolare capacità nel gestire la situazione, allora mi chiedo se questa situazione venisse gestita in modo assolutistico, come dicevano nel Medioevo di "plenitudo potestatis" chissà che diavolo può succedere.

Faccio un cenno solamente a vita vissuta: parlavo di persone che non hanno ricevuto i pacchi o li hanno ricevuti molto tardi. Ho avuto un'informazione

di una gentile telefonata che è partita dal Comune ed è arrivata una sua di queste persone e gli hanno detto: mi dispiace arriveranno, arriveranno un po' in ritardo perché lei appartiene alla terza fascia, e qui ho avuto notizia di questa terza fascia. Quindi c'è una divisione in fasce? Benissimo. Sulla base di che cosa? Del reddito, della composizione familiare? No. La motivazione di questa divisione in fasce è l'ordine in cui è arrivata in Comune la richiesta del pacco, in poche parole chi ha fatto la richiesta prima ha il pacco prima e a questo punto, scusatemi la battuta, consiglio di scrivere sopra la porta degli Affari Sociali una bella frase: "chi tardi arriva, peggio alloggia", fuori della battuta io temo che questa mozione possa aprire la strada ad un atteggiamento autoreferenziale dell'Amministrazione, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Indelicato, ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha cinque minuti prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Io riprendo un po' quello che ha detto all'inizio della sua presentazione... (salta reg.) dove ha rappresentato molto bene la situazione e sono purtroppo d'accordo anch'io che la situazione già critica oggi, poichè ci sarà un peggioramento dell'economia nei mesi a venire e durerà anche dal punto di vista... (salta reg. 4:34) Quindi lo ripeto e l'ho già detto e lo dico in altri termini: abbiamo una situazione drammatica, la mozione non fa altro, quella emendata o meglio controemendata da Borghi, dalla Lega, non fa altro che riproporre una normale gestione. A me non è venuto il pensiero di leggere, come ha fatto il Consigliere Indelicato... (salta reg.) no, è una cosa, tutto sommato rappresentata in questi termini perché è una situazione abbastanza generica, abbiamo una situazione grave, fate il possibile. Ma, direi che è abbastanza inutile, addirittura volendolo leggere in maniera cattiva, poteva essere che uno legga, e interpreti e stanno dicendo: non avete fatto bene, cercate di fare bene, questo detto dalla Maggioranza. La Maggioranza... (salta reg.) Comunque ritorno al tema di prima: nel momento in cui uno mi offrisse più competenze o meno competenze... (salta reg.) la collaborazione per cercare di gestire una situazione difficile, in maniera aprioristica io non dico di no, ascolto e faccio le mie valutazioni. Addirittura noi non siamo neanche a quel livello perché quando dite che le Commissioni sono lì solo per dare informazioni circa

i temi che si discutono in Consiglio Comunale, è abbastanza non poco, estremamente limitativo o riduttivo, quindi ritorno a ripetere, e concludo, l'ho detto prima, noi abbiamo questi due articoli, uno dello Statuto e uno il regolamento del Consiglio comunale che prevedono la possibilità di istituire delle Commissioni specifiche.

Abbiamo una situazione conclamata estremamente difficile dal punto di vista sociale, economico, organizzativo e non la istituiamo? Cioè nella nostra proposta di collaborazione e di gestione in quei termini, solo ovviamente per questa parte di emergenza non è presa in considerazione? Qual è il motivo, a me verrebbe da pensare, se noi fossimo in una riunione di lavoro, fatto per tanti anni, quando ci si trova in una situazione di scontro perché c'è il win win, uno vuole solo vincere e un altro cerca win loose (verificare), cioè uno perde qualche cosa e guadagna qualche cosa. Qui aggiorna la riunione, perché sennò ognuno mantiene la propria posizione. Nel caso specifico noi abbiamo fatto un'apertura a maggioranza, perché la proposta di collaborazione, tra l'altro in Commissione non guadagniamo assolutamente niente, di avere un ritorno politico come ha scritto qualcuno su queste cose, non interessa.

Quando propongo la collaborazione, come ho fatto sempre in tutte le Commissioni e penso che me ne diate atto da quelle degli Affari Sociali alle altre, ho portato il mio contributo buono o cattivo che fosse, però è stato un contributo che io ho dato in tutta trasparenza e onestà.

Ora, lo riproponiamo in questa situazione grave e non interessa? Non so, se volete ripensarci, non so se a termine di regolamento... fare un aggiornamento, fate un ragionamento più tranquillo con tutto il tempo necessario e poi ritornare in argomento, ho presente che è stata data lunedì, oltre i termini però non è che tutto si riesce a fare in una situazione particolarmente complessa come questa necessariamente nei termini, ci sono anche le eccezioni... Quindi... - ho finito - la mia proposta è eventualmente di aggiornare questa situazione o di ragionarci ulteriormente. Perché è la una e dieci, sennò si potrebbe fare una pausa, ci prendiamo un caffè, non possiamo farlo perché tra l'altro non siamo nella stessa stanza e poi ci fate sapere.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie, Consigliere Casali. Innanzi tutto il Consiglio Comunale alla mia richiesta di sospendere la seduta a mezzanotte è stato unanime nella volontà di continuare quindi adesso si continua, non c'è modo di fare una sospensione della seduta. Gli emendamenti sono pervenuti lunedì oltre i termini, non ho sollevato nessun tipo di osservazione, da Presidente del Consiglio ho ritenuto opportuno vista la situazione accoglierli e portarli in Consiglio Comunale.

Quindi da parte mia la massima apertura, la massima disponibilità anche se non avete rispettato il regolamento alla lettera.

Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi ha cinque minuti.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Intervengo uno: su quello che ha detto il Consigliere Indelicato, prima di tutto bisogna guardare il diritto amministrativo, in questo caso cosa fa questa mozione? Questa mozione fa un atto di indirizzo del Consiglio Comunale per chiedere di variare il bilancio, al Sindaco e alla Giunta, per seguire, per dare sostanzialmente più aiuto ai cittadini. Una volta fatto questo passaggio, il diritto amministrativo dice: a questo punto, una volta che la Giunta ha fatto la variazione di bilancio torna in Consiglio Comunale, si va in Commissione Bilancio, si informano i Consiglieri di che cosa è stato variato, di cosa non è stato variato, dopodiché questa Commissione che sarà sostanzialmente informativa perché poi si deve arrivare in Consiglio comunale e si deve votare sì o no, o proporre altro, è il Consiglio Comunale che decide, Consiglio Comunale che poi può anche fare delle proposte attuative e quindi verranno poi eventualmente accettate con gli emendamenti, i controemendamenti ecc., così come descrive da diritto amministrativo, quello che sta dicendo il Consigliere Indelicato non sta né in cielo né in terra. Pensate se questa Amministrazione che ha voluto trasparenza, partecipazione da parte del Consiglio Comunale. Ci siamo impegnati noi come Lega a presentare una mozione proprio per fare in modo di discutere le proposte da portare come variazioni di bilancio discutendole attraverso questa mozione, attraverso questa mozione che serve sostanzialmente per dare un atto di indirizzo. Adesso abbiamo visto tutta questa discussione, su questa discussione sembra quasi che si sta incolpando il Sindaco del fatto che oggi si stiano facendo più tamponi. Se mi è possibile volevo condividere con voi un grafico che è un po' più piccolo, un po' più grande non so, questo grafico è essenzialmente del Dipartimento di

Protezione Civile Italiana e mette a confronto - lo dico per i cittadini anche - mette a confronto il numero di tamponi che è stato fatto inizialmente in Corea e il numero di tamponi che è stato fatto inizialmente in Italia. E' ovvio che se tu fai più tamponi quando ci sono meno malati e metti in quarantena coloro che sono risultati positivi, essendoci meno malati, ed essendo meno persone che possono contagiare, perché sono in quarantena, a un certo punto ci sarà meno contagio. In Italia invece non è stato fatto da subito più tamponi, si stanno facendo adesso. Adesso ovviamente si fanno più tamponi però ci sono anche più contagiati, è ovvio che se si fanno più tamponi oggi risulteranno sempre più contagiati, questo è normale perché facendo più tamponi oggi e non avendo di fatto in passato e non avendo messo in quarantena le persone che dovevano essere messi in quarantena perché positivi, ovviamente è il numero di tamponi aumenterà con il numero di contagiati, mano mano dovranno essere messi in quarantena, per cui sarà una difficile salita, perché è evidente che *non ha stato il Sindaco*, come diceva Licata. Per cui anche per tranquillizzare i cittadini saranno sostanzialmente questi dati e dimostreranno che l'aumento di tamponi farà vedere tutto quello che non è stato visto, adesso vero gli asintomatici che sono positivi che verranno quarantenati per forza di cose perché altrimenti non ne usciremo più da questa cosa. La riprova è la Corea del Sud che ha fatto più tamponi nella prima fase del contagio e quindi avendo meno contagiati poi non ha dovuto proseguire con un numero indefinito di tamponi. Questi dati sono evidenti, sono riportati anche sull'inchiesta e comunque il cittadino può andarlo a vedere, mi sono stati segnalati da un mio amico che è professore alla Normale di Pisa. Quindi Commissione fatta per informare, l'atto di indirizzo del Consiglio Comunale, io vorrei sentire le proposte che ci sono, non le critiche, perché a un certo punto se si vuole collaborare, bisogna anche proporre qualche cosa e non sempre criticare e criticare addirittura ingiustamente incolpando sempre tutti gli altri, di non aver fatto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola l'Assessore Tosi.

SIG. TOSI ALESSANDRO - AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI

Grazie, Presidente, mi dà solo conferma che vengono udito chiaramente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Sì, può procedere tranquillamente.

SIG. TOSI ALESSANDRO - AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI

Grazie, Presidente. Innanzitutto il mio intervento nasce da un ringraziamento che sento di dover dare, dover fare al Segretario per la precisazione che ha fatto per gli interventi che abbiamo immediatamente posto in essere, lui come responsabile del personale e io come Assessore al Personale abbiamo condiviso gli interventi urgenti che sono stati fatti non appena si è presentato il caso di alcuni dipendenti risultati malati, ma ho richiesto l'intervento per rispondere, e puntualizzare una cosa rispetto a quanto ha detto il Consigliere Indelicato che si stupisce del fatto che chi ha chiesto il pacco dopo, lo riceva dopo quelli che lo hanno chiesto prima. Come si fa a fornire il pacco prima che venga richiesto oppure perché mai si dovrebbe iniziare dall'ultimo in ordine cronologico e per finire col primo che ha richiesto il pacco? Oppure il Consigliere Indelicato pensa che 500 pacchi alimentari possano essere consegnati tutti nello stesso istante? Il principe De Curtis diceva: "ma mi faccia il piacere".

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie Assessore Tosi. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata. Ha cinque minuti prego.

SIG. FRANCESCO LICATA - (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Veronesi, "ha stato il Sindaco", di solito diceva: "ha stato il PD", quindi magari certe battute, mettiamole un pochettino da parte. Sulla questioni dei tamponi cito due numeri perché io, i dati li guardo tutti i giorni, oggi sono stati fatti in Regione Lombardia quasi 11.000 tamponi, ieri 14.000, l'altro ieri 14.000. Nelle ultime due settimane hanno aumentato i numeri di tamponi nella Regione Lombardia perché prima non si riusciva a fare più di 3- 4, massimo 5.000 al giorno, per cui sono assolutamente informato sulla situazione dei tamponi. Mi ha fatto vedere un grafico di cui, ripeto, ho capito benissimo l'andamento, ma non capisco il significato per quale motivo ha dovuto farcelo vedere, allora lei mi sta dicendo che visto che sono stati

fatti più tamponi oggi Saronno ha 14 casi e la Provincia di Bergamo, che è stata una di quelle più colpite ne ha 22, Milano ne ha 56. Allora io torno a ripetere la domanda cosa sta succedendo a Saronno? Se Saronno ha 1/3 dei casi di Milano 40.000 abitanti verso 1.800.000 abitanti con un numero maggiore di tamponi, come lei giustamente ricorda, voglio sapere cosa è successo a Saronno, non ho accusato nessuno, voglio, pretendo di sapere cosa è successo a Saronno, questa è la mia domanda.

Non volevo intervenire per questo, purtroppo me le servite su un piatto d'argento. Sulla questione dell'emendamento che stiamo discutendo, con il controemendamento che è stato approvato va completamente a stravolgere il significato di quello che abbiamo fatto noi. Per cui vi preannuncio che non parteciperò nemmeno alla votazione di questo emendamento perché non lo trovo ormai più con nessun tipo di significato, il significato è stato completamente cambiato, cioè noi abbiamo chiesto un impegno forte affinché ci fosse collaborazione, affinché ci fosse informazione, è quello che succede in tutti gli altri Comuni, qui non succede torno a ripetere se questa mozione va in questa direzione mi sta bene, se questa mozione viene presentata dopo due mesi, quasi due mesi dall'inizio del lockdown quando non ho sentito praticamente nulla, praticamente nulla, non ho visto prendere posizione su praticamente nulla a Saronno, secondo me è completamente, non "secondo me", questo è completamente fuori luogo, questo è il punto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Sala, ha cinque minuti prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Grazie Presidente. Claudio Sala Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. La fase emergenziale economica non è ancora arrivata. Questa sera si sta chiedendo all'Amministrazione un impegno per i prossimi mesi, di mettere in atto tutte le azioni per aiutare i cittadini che saranno travolti da questo tsunami, perché forse non vi siete ancora resi conto di quello che accadrà dal punto di vista economico globale. Ci sono Consiglieri di opposizione che probabilmente non hanno ancora inteso questo tsunami che sta per arrivare; lo scenario che si paventa è allarmante, i numeri spaventano tutti. Stiamo proponendo di anticipare i tempi visto che la coperta sarà corta

per tutti, perché questo Stato non ha la forza economica per aiutare tutti e questo lo sapete benissimo ed è chiaro per tutti: ci sono partite Iva che non hanno ancora ricevuto i 600 euro promessi dal governo Conte, è una vergogna ma le bollette arrivano comunque e vanno pagate. Le imprese invece, quelle che sono state costrette a chiudere per il lockdown si sono viste letteralmente scippare i clienti da chi in Europa -e non solo - perché anche in Oriente hanno continuato a lavorare, e si sono visti scippare i clienti. Quindi alla faccia dell'Europa unita e del "siamo tutti sulla stessa barca", vergogna, tutti sciacalli e questo non è di certo per colpa del Sindaco di Saronno, né dell'Amministrazione comunale. Oggi noi abbiamo aperto, invece voi cosa fate? Chiudete, tanto a voi non vi interessa, per voi l'importante è sempre solo screditare l'operato di questa Amministrazione, punto e basta. A gennaio abbiamo avuto un premier che ci assicurava che il nostro paese era pronto a fronteggiare un'epidemia, non è stato così, siamo stati travolti, il paese con più morti con gli Stati Uniti che dopo si sono aggregati anche loro. Quindi di cosa stiamo parlando? Adesso tutte le responsabilità sono del Sindaco di Saronno e del Comune di Saronno? Fateci il piacere. Grazie, Presidente

IG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Sala. Non ci sono altre prenotazioni, Davide Borghi ha cinque minuti prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Davide Borghi Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania, grazie presidente. Purtroppo si è sprecata un'occasione, soprattutto come si stava dicendo prima, l'accettazione di fatto, della proposizione di uno dei controemendamenti si andava ad aprire un tavolo di lavoro condiviso tra Maggioranza e Opposizione nell'interesse di tutta la cittadinanza. Purtroppo anche questa sera abbiamo sentito il disco rotto, ripetuto, che continua a ripetersi di un'Opposizione intenta e preoccupata solo a tentare di instaurare nuove Commissioni quando comunque ci sono già delle commissioni preposte che possono svolgere le stesse funzioni. Un disco rotto che purtroppo va a danneggiare che non va in alcun modo nell'interesse dei cittadini saronnesi. Vedo le Opposizioni più preoccupate a garantirsi e a fare in modo di

aumentare i posti probabilmente da dare a qualche vicino o a qualche loro militante per non si sa bene quale motivo piuttosto che non concentrarsi sullo scopo e sui fatti. C'era stata un'apertura, ci siamo sentiti i informalmente prima per tentare di trovare un punto di accordo e punto d'incontro. Abbiamo aggiunto un punto rispetto a quelli originari della mozione presentata e non è stato sufficiente, non è stato sufficiente perché a questo punto a me viene da pensare che qualcuno è più interessato a creare o trovare modi per creare Commissioni piuttosto che non concentrarsi sui fatti.

Per quanto riguarda poi le accuse di non rispettare i regolamenti del Testo Unico degli Enti Locali, io ricordo che tutte le variazioni che arrivano in Consiglio Comunale sono proposte di variazione. Penso che il tema sia abbastanza, come ha spiegato il Segretario Comunale, sia - diciamo così - minimale e si capisce chiaramente quale sia il senso della frase. Tant'è che mi stupisce, visto comunque la professionalità del Consigliere Indelicato che di solito non è avvezzo a questi giochini e quindi io credo alla sua buona fede. Bastava leggere la fine della frase, del punto primo dell'indicazione nei confronti della Giunta dove si dice: "nel rispetto di tutte le normative di legge vigenti" e quello bastava a chiarire il punto. Più pretestuoso invece l'intervento del Consigliere Gilardoni, ma questo ormai siamo abituati, sempre a insinuare il dubbio che ci sia un doppio senso e una doppia finalità e qua si vede anche, purtroppo l'onestà intellettuale di alcune parti dell'Opposizione. Non si può quindi lamentare della mancanza di partecipazione, cioè con un gruppo di maggioranza che fa una mozione per dare la possibilità comunque di aprire un dialogo -cosa che altrimenti non sarebbe avvenuto- e nonostante ciò ci sentiamo dire che siamo poco trasparenti, che non apriamo le porte all'Opposizione e ai cittadini. Bene, abbiamo aggiunto con il contro emendamento un punto in più dove sarà possibile, anche per il Sindaco andare a informare i cittadini. Poi dal punto di vista politico, la mozione è molto chiara: caro sindaco, cara Giunta non preoccupatevi di fare scelte coraggiose nei prossimi mesi perché anche qualora non dovesse arrivare il sostegno del governo di Roma vi sarà comunque l'appoggio del Consiglio comunale in ogni caso. Questo è il messaggio che deve arrivare forte e chiaro sia agli amministratori e ai saronnesi, che non saranno lasciati soli. Mi stupisce poi il coraggio di alcuni esponenti del PD che parlano di dati di ritardo, qua volevo usare una parola differente, uso "coraggio", apprezzo il vostro coraggio. Voi Consiglieri del PD di Saronno e a Roma, con i vostri rappresentati fate determinate cose e non riuscite a rispettare delle tempistiche e diventate zimbelli internazionali a livello anche europeo e a

Saronno avete il coraggio di criticare cinque giorni in più per la consegna di un pacco? Sapendo che ci sono-e qua va anche il ringraziamento - i volontari delle Associazioni che ci stanno lavorando? Volontari e voi avete il coraggio di criticare dei giorni in più. Serve coraggio, e qui ribadisco la votazione e il voto favorevole alla mozione nel suo toto, nel suo insieme, grazie presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei, Consigliere Borghi, ha chiesto la parola il signor Sindaco.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Grazie, Presidente. vedo che anche in quest'occasione sembra di essere in un processo e sembra che io sia sul banco degli imputati e chi mi mette sul banco degli imputati? Il Consigliere Licata ieri ha affermato che io sono responsabile, io sarei responsabile del ritardo delle consegne dei pacchi, quando il suo Segretario di partito Zingaretti, mentre andava in giro a fare allegramente gli aperitivi diceva che il COVID non era altro che un piccolo raffreddore. Allora io potrei dire tranquillamente che il PD è politicamente responsabile del contagio? Attenzione... Io sono quello che ha preso il coraggio di andare a intraprendere provvedimenti per il mercato del 26 febbraio e sono stato deriso, perché voi eravate in giro a fare gli aperitivi e a minimizzare mentre c'è la TV piena di esperti dove c'era chi diceva che era la peste bubbonica, chi diceva che era semplicemente un raffreddore: non preoccupatevi è soltanto un raffreddore e adesso voi siete qui a mettere me sul banco degli imputati? Ma vergognatevi, vergognatevi. I pacchi sono composti, fisicamente ci sta mettendo le mani i volontari della Croce Rossa, il Banco alimentare e l'emporio della solidarietà. Voi che criticate, vi siete resi disponibili a dare una mano, per velocizzare le tempistiche? No, state tutto il giorno a casa, dietro alla tastiera, a giocare sui social, a screditare le istituzioni, a screditare un Sindaco, perché? Perché qualcuno dice: accidenti ho chiesto l'aiuto ieri, sono passati due giorni e ancora non è arrivato, o è passata una settimana e ancora non è arrivato, ma per fare le cose ci vuole tempo. Sui pacchi alimentari abbiamo discusso ieri abbondantemente e l'Assessore Tosi ha

fatto una disquisizione su tutto ciò che è stato fatto.

Il 23 di febbraio, domenica mattina ho riunito qui in Comune unità di crisi locale.

Abbiamo provveduto a prendere provvedimenti e fin dal giorno dopo in Comune i dipendenti sono stati messi nelle condizioni di lavorare a distanza dal pubblico, tutti i servizi sono stati messi dietro sportello, abbiamo predisposto l'acquisto di gel sanificanti per l'utenza e per i dipendenti quando ancora non era previsto. Eravamo qui a rispondere mattino, pomeriggio notte alle richieste da parte di aziende, associazioni, cittadini che volevano sapere qualcosa; voi facevate gli aperitivi. Forse appena trovato i primi casi bisognava trovare il coraggio di chiudere tutto due settimane, congelare i pagamenti, congelati gli affitti, in uno stato di emergenza si agisce con un stato di emergenza. Noi qui continuiamo a lavorare senza avere norme da stato di emergenza. Dobbiamo fare gli atti, dobbiamo predisporre documenti. Consigliere Indelicato, forse le dittature ama lei, non io. La mia esperienza politica si rifà all'epoca dei liberi Comuni, della Lega Lombarda quando gli enti locali, liberi, i Comuni combattevano per i propri diritti e la propria libertà nei confronti di imperatori che abusavano del proprio potere sul territorio. Quelle sono le sue esperienze, quelle delle dittature, forse, non le mie.

Consigliere Gilardoni, di questo virus ancora tutti i medici ed esperti hanno cominciato, forse adesso a imparare qualcosa. Lei parla di sanificazioni, quando arrivano i documenti, all'Istituto ISPRA che dice: non sanificate le strade, rischiate di mettere elementi inquinanti nell'ambiente e anche di danneggiare la salute dell'essere umano.

Consigliere Licata, le informazioni, la città le ha, sono emerse tramite la stampa attraverso i siti del Comune. Ancora prima che ci fosse la chiusura e la limitazione di uscire di casa avevamo predisposto la spesa a domicilio, sempre grazie ai volontari della Croce Rossa, a favore delle persone anziane che non sono in grado di farsi aiutare dal vicino di casa o dai parenti.

Abbiamo raccolto informazioni, abbiamo messo a disposizione della cittadinanza informazioni relative a gruppi di associazioni o aziende private che si sono messe a disposizione di fare attività gratuite, di servizi alla persona. E la questione dei numeri, l'ho detta in mille occasioni, spetta alla Regione, all'ATS, agli ospedali di dare i numeri perché i numeri bisogna anche interpretarli, bisogna spiegarli. A noi Sindaci i dati vengono forniti per poter sapere, sul territorio, chi sono le persone in osservazione a casa, per poter coordinare gli interventi a loro favore qualora ne avessero bisogno, per

fare in modo che gli operatori possono presentarsi presso quelle abitazioni con i presidi, i presidi sanitari, le mascherine i guanti, eventualmente le tute, gli occhiali, queste cose, non per dare a lei dei dati così per fare chissà quale polemica. Sono due mesi che ci sono volontari che lavorano, che rischiano, medici che rischiano, noi siamo qui in Comune a lavorare. Quando ho detto che siamo qui in quattro gatti è perché c'è stato un momento che per ottemperare - ve l'ho raccontato ieri - per ottemperare ai DPCM il personale era a casa, qui c'erano poche persone che nuovamente ringrazio perché anche loro avrebbero potuto chiedere di recuperare le ferie arretrate, ma sono rimasti qui a lavorare per la città e anche per voi. Io lo ripeto: voi, qui non vi ho mai visto, non siete mai venuti, però da dietro le vostre tastiere, critiche, fiume di interpellanze e interrogazioni, dichiarazione stampa. Uno di voi mi ha fatto una telefonata, non so se posso dirlo, Consiglieri, nel caso me lo scriva sullo chat, e la ringrazio che perlomeno ha telefonato parlando col Segretario, volendo parlare con me.

Consigliere Banfi, lei ha delle affermazioni gravi, farò in modo di risentire le registrazioni.

Credevo che questa mozione desse la possibilità di discutere sul futuro, sui prossimi passi da poter mettere magari anche assieme con dei provvedimenti a favore dei nostri concittadini. Voi sapete come Comune non possiamo intervenire sulle aziende private, possiamo soltanto intervenire sulle famiglie, sulle persone, non possiamo mettere quattrini per risolvere i problemi delle aziende, lì ci deve pensare lo Stato e se andiamo a parlare di materiali, mascherine..., se non ci fosse stata la Regione Lombardia a dare, a regalare mascherine ai Comuni, dallo Stato non è ancora arrivato niente, ha dovuto procurare, come Comune, le mascherine per i dipendenti e per la Polizia locale e anche per i volontari.

Vedo sulla chat dei commenti però vede, Consigliere Licata, lei mi dice di non fare il maestrino...

SIG. FRANCESCO LICATA - (Partito Democratico)

Signor Sindaco, mi scusi se la interrompo, gliel'ha detto Veronesi, non l'ho detto io. Legga bene per cortesia...

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Consigliere Licata, dalla chat si legge molto in piccolo, correggo, le chiedo

scusa per l'ultimo intervento, ho letto male. Ad ogni modo siamo qui 7 giorni su 7, ho detto mi sono assentato soltanto il sabato e la domenica di Pasqua, ho girato il territorio con la polizia locale, a fare i sopralluoghi quando c'erano ancora i parchi aperti, la nostra città, e l'ho detto anche nei comunicati, ha una superficie limitata, intanto che i DCPM prevedevano l'apertura dei parchi e dei giardini era un possibilità in più di evitare assembramenti, perché se è permesso l'attività motoria sportiva, altrimenti voleva dire concentrarsi in strada, invece lasciare più superficie libera voleva dire lasciare meno possibilità di densità. Quindi abbiamo fatto un sacco di iniziative, quando si dice perché non portate le mascherine casa per casa? Signori non abbiamo mai avuto 40.000 mascherine tutte in una volta, se ne arrivano 10.000 abbiamo fatto una valutazione, abbiamo cercato la maniera più veloce e meno importante, altrimenti avremmo dovuto levare da delle confezioni a 25, delle mascherine, farle rimbustare una per una, farle risanificare perché una volta che si apre la bustina non sono più sanificate, e poi andare a darle una per una alle famiglie. Scusatemi, per quale motivo, l'Ordinanza dice che cosa? Che chi non ha la possibilità di procurarsi una mascherina può utilizzare altri metodi, che sia una sciarpa, un foulard, una bandana o qualcos'altro per uscire di casa. Queste mascherine per poter avere le FP2 ci abbiamo messo un mese perché le dogane erano blindate bloccate, ma tutti questi materiali non dovevano fornirle la Protezione Civile nazionale? Hanno fatto delle gare CONSIP da trenta milioni di euro, da novanta milioni di euro, quai fornitori possono star dietro quel tipo di gara? Quando hanno mandato il materiale a Regione Lombardia, vi ricordate che tipo di materiale era? Vi sembravano mascherine adeguate? Un pezzettino di stoffa con un buco all'altezza dell'orecchio che copriva appena così... e i problemi li ha generati il Comune di Saronno? Li ha generati il Sindaco e la sua Giunta? Ma guardate che il virus non è arrivato in Italia perché l'ha fatto arrivare il Sindaco di Saronno e oggi perché ci sono più casi? Signori, dipende dal comportamento delle persone, i controlli ci sono, c'è una media di 100, 110 controlli al giorno, le sanzioni vengono fatte, non è che vengono fatte a caso, vengono fatte quando si riscontra la necessità di fare le sanzioni, ma questa situazione di Sindaco sotto accusa io non l'accetto. Volete partecipare? Guardate, qua c'è una bella sala, tante sedie, si può fare anche da qui, tenendo le distanze venite qua a dare una mano. Volete degli incarichi? Volete delle deleghe consiliari? Venite però, fatevi vedere, girate il territorio, non da dietro la tastiera, troppo comodo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Signor sindaco, il dibattito è terminato, passiamo alla votazione della mozione per appello nominale. Chi è favorevole all'approvazione della mozione emendata dal controemendamento Borghi. Veronesi?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG.RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai. E' caduta la linea, si è assentato, quindi lo segniamo come assente.
Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Negri... Non sento...

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (indipendente)

E' una buffonata, non partecipo al voto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - (Partito Democratico)

Non partecipo al voto e mi riservo di rispondere su una serie di cose, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Mi astengo per il bene dei cittadini anche se qualcuno ha detto che sono un disonesto intellettuale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Pagani.

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta.

Non ho sentito... Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato.

SIG. ALFONSO INDELICATO - (Indipendente)

Chiedo scusa, ho avuto un problema tecnico non partecipo al voto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Vanzulli.

SIG. DAVIDE VANZULLI - (Movimento 5 Stelle)

Mi astengo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Riva.

SIG. PAOLO RIVA - (Unione Italiana)

Astenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Rimane Negri...

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole io, non so se mi avevate sentito...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

No, Mai non ti avevamo sentito.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Avevo problemi di connessione. Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Negri..., Leotta non partecipa al voto, grazie.

Negri lo segniamo assente.

Votanti 19, favorevoli 13, contrari 0, astenuti 6, pertanto la mozione è approvata a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Comunale termina qui. Ringrazio i cittadini per l'attenzione, e ringrazio tutti voi per aver partecipato a questa seconda parte di seduta in videoconferenza e auguro a tutti buona notte! Grazie!